



Decreto Dirigenziale n. 227 del 22/10/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 2730/A-T/18 ai sensi dell'art.60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 – CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"suddivisa in n.2 lotti CUP:B84H18000110001-CIG Lotto 1 7634927D10-CIG Lotto 2 7634961920-Indizione di gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con nota prot. n. 0632325 del 09/10/2018, la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha trasmesso all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti il decreto dirigenziale n 28 del 05/10/2018 con il quale ha avviato la procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto” **“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA”** per un importo complessivo compreso di opzione pari a € 21.286.800,00 così suddiviso:

- Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e Iva; CIG 7634927D10;
- Lotto 2 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 5.000,00 e Iva; CIG 7634961920;
- Opzione: Adesione Postuma € 14.900.800,00.

b) con il medesimo decreto suindicato, ha approvato :

- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

2. ha nominato RUP l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B-UOD 70,05,01;

Considerato che:

a. la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la “procedura aperta” di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione quello ex art. 95 comma 2;

b. ha incaricato l'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” U.O.D. 60.06.01 di espletare la procedura suindicata;

c. ha proceduto alla disposizione della prenotazione dell'impegno di spesa di € 7.536.746,60 sul capitolo di spesa U02940 del bilancio gestionale regionale 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

Ritenuto:

a. che, per l'affidamento della **“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA”** per un importo complessivo compreso di opzione è pari a € 21.286.800,00 così suddiviso:

- Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e Iva; CIG 7634927D10;
- Lotto 2 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 5.000,00 e Iva; CIG 7634961920;
- Opzione: Adesione Postuma € 14.900.800,00.

si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i;

b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

-il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,



pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

-il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;

-il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell’ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;

-la D.G.R. n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;

-il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;

- Comunicato congiunto AGCM-ANAC del 21 dicembre 2016 relativo all’opzione mediante la clausola di adesione postuma.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica n. **2730/A-T/18**, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per il “**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA**” per un importo complessivo pari a € 21.286.800,00 da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.95 comma 2;

2. che l'importo complessivo compreso di opzione è pari a € 21.286.800,00 così suddiviso:

- Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 4.518.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 15.000,00 e Iva; CIG 7634927D10;
- Lotto 2 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 1.848.000,00 oltre oneri di sicurezza per € 5.000,00 e Iva; CIG 7634961920;
- Opzione: Adesione Postuma € 14.900.800,00.

3. di prendere atto della documentazione inviata dall’Ufficio proponente:

- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:

- Bando GUUE
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- DGUE
- Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

5. di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;

6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:

- pubblicazione del bando sulla GUUE;
- pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
- pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della “Centrale Acquisti”);
- pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;

7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

7.2 Alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00)

7.3 All’U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

7.4 Al RUP ing. Antonio De Falco

dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2018-161676
SOFTWARE VERSION:	9.9.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.Umberto Scalo

Tel.: +39 0817964521

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF3

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOV. ED IMBALLAGGIO

Numero di riferimento: 2730/A-T/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

90510000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 15.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 E TON. 11.000 AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI TUFINO (NA) e SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 11.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLO STIR DI BATTIPAGLIA (SA)

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 21 286 600.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) Descrizione**II.2.1) Denominazione:**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 15.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 E TON. 11.000 AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO
Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

90510000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33
Luogo principale di esecuzione:
Tufino (Napoli)

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 15.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 E TON. 11.000 AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLO STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI TUFINO (NA)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 4 533 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 150
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Si veda capitolato di gara all. art. 3.1 adesione postuma

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Fondi FSC 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI TON. 11.000 DI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAG

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

90510000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF35

Luogo principale di esecuzione:

Battipaglia (Sa)

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DI 11.000 TONNELLATE AVENTE CODICE CER 19.05.01 PROVENIENTI DALLI STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI BATTIPAGLIA (SA)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 853 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 90

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Si veda capitolato di gara all. art. 3.1 - adesione postuma

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Fondi FSC 2014/2020

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**III.1) Condizioni di partecipazione**

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto****III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione****III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:****III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto****Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo****IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura****IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 30/11/2018

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 04/12/2018

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli-Sala Gare dell'Ufficio speciale centrale Acquisti-Via P.Metastasio,25 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
 - TAR Campania- Napoli
 - Piazza Municipio, 64
 - Napoli
 - 80100
 - Italia
 - Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
 - 24/10/2018

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indicazione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento alla pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*.

GU UE S numero [], data [], pag []

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] [] / S [] [] [] - [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso in indicazione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura d'appalto:

Se non sussiste l'obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: Giunta Regionale della Campania
Di quale appalto si tratta	Risposta: Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾	Proc. n. 2730/A-T/2018 "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITTOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾	Proc.n. 2730/A-T/2018

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.
Per gli **enti aggiudicatori**: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1 e II.1.3 dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1 dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
(indirizzo internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
α) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione;	a)[.....]
β) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

— **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

— **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

— **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' <<impresa sociale>> ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

χ) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾. δ) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa: inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso. SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: ε) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici...): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	a) [.....] b) [.....] c) [.....]
Lotti	Risposta:
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo:	[.....]
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione / titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	[.....]

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III .	
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	
Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ⁽¹²⁾ .	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO
NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili , elencare i subappaltatori proposti: [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

¹² Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

Parte III: Motivi di esclusione**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:	
1.	Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾ ;
2.	Corruzione ⁽¹⁴⁾ ;
3.	Frode ⁽¹⁵⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽¹⁷⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁸⁾ ;

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	Risposta:
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](¹⁹)
In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾ : a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:	a) Data [], punti [], motivi []; b) [.....] c) Durata del periodo d'esclusione [.....] e punti interessati [...]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....](²¹)
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²²⁾	[] Sì [] No

¹³ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁴ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁵ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

¹⁶ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

¹⁷ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

¹⁸ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

(Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	
In caso affermativo, descrivere le misure adottate ⁽²³⁾ :	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1. Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data di sentenza di condanna o della decisione - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2. In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	Imposte a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate [.....]	Contributi previdenziali a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁴⁾ [.....][.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁵⁾

²³ In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.

²⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁵ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro ⁽²⁶⁾ ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento , oppure b) è oggetto di una procedura di insolvenza o liquidazione, oppure c) Ha stipulato un concordato preventivo con i creditori , oppure d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ⁽²⁷⁾ , oppure e) È in stato di amministrazione controllata, oppure f) Ha cessato le sue attività? In caso affermativo: - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ⁽²⁸⁾ ? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁹⁾ ? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....] In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsificare la concorrenza ? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....] In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure

²⁶ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

²⁷ Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁸ Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto

²⁹ Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.

	di autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽³⁰⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:	☐ Sì ☐ No [.....] In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? ☐ Sì ☐ No In caso affermativo , descrivere le misure adottate: [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver occultato tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Risposta:
--	------------------

³⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale , specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	☐ Sì ☐ No
Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....] [.....] ⁽³¹⁾
Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:	[.....]

³¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **α** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	Risposta:
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A:IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità:	Risposta:
1) Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³²⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per appalti di servizi: E' richiesta una particolare autorizzazione di appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³³⁾:	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta

³² Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

³³ Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto nell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁴⁾ :	Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta Esercizio:[.....] fatturato [.....] [...] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [.....] , [.....][...] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁶⁾ , e valore) [.....] , [.....] ⁽³⁷⁾
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:	[.....][...] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	Risposte:
1a) unicamente per gli appalti pubblici di lavori : Durante il periodo di riferimento ⁽³⁸⁾ l'operatore economico	Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

³⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁷ Ripetere tante volte quante necessario.

³⁸ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	[.....] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento ⁽³⁹⁾, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati ⁽⁴⁰⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="805 548 1433 638"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Importi</th> <th>Date</th> <th>Destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari				
Descrizione	Importi	Date	Destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽⁴¹⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati in seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽⁴²⁾ delle sue capacità di produzione o capacità tecnica e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a. Lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b. I suoi dirigenti	a) [.....] b) [.....]								
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]								

⁴² la verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.

⁴¹ Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

⁴⁰ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁹ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.

8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....],
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽⁴³⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste di certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
---	------------------

⁴³ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr parte II, sezione C.

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽⁴⁵⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁴⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁶⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁷⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ⁽⁴⁸⁾ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [.....]

⁴⁴ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁵ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁶ Ripetere tante volte quante necessario.

⁴⁷ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁸ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE DEI GIORNI COMPLESSIVAMENTE OFFERTI PER IL SERVIZIO

Il/la

sottoscritto/a.....

Nato/a a

il

residente nel Comune diProvincia

di

alla

via/piazza

in nome del

concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del “servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale dei rifiuti aventi codici CER 19.12.12 – CER 19.05.01 provenienti da stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio rifiuti della Regione Campania”

con sede legale inProvincia di, alla

via

Partita I.V.A. / C.F.:TEL.: FAX:

.....

E.mail:..... PEC:.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

o Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:

.....

o Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o costituito

o non costituito;

o Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o costituito

o non costituito;

o GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

OFFRE

quale tempo di esecuzione del servizio, la durata di gg. naturali e consecutivi _____ (giorni
_____)
(in cifre) (in lettere)

TIMBRO E FIRMA (leggibile) del concorrente

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D.Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario;

N.B ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante



Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA N.2730/A-T/2018

Gara Europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"

CUP: B84H18000110001

CIG Lotto 1 7634927D10

CIG Lotto 2 7634961920

INDICE

Art.1-Premesse.....	4
Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara.....	4
Art. 2.1 – Documenti di gara.....	5
Art. 2.2 - Chiarimenti.....	5
Art. 2.3 – Comunicazioni.....	6
Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo.....	6
Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni.....	7
Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma.....	7
Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	8
Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione.....	9
Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova.....	10
Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'.....	10
Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale.....	12
Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE.....	12
Art..8- Avvalimento.....	13
Art..9- Subappalto.....	14
Art. 10 –Garanzia Provvisoria.....	15
Art.11 – Sopralluogo.....	17
Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC.....	18
Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta.....	19
Art.14 -Soccorso Istruttorio.....	20
Art.15 -Documentazione Amministrativa.....	21
Art. 15.1 – Domanda di partecipazione.....	21
Art. 15.2 – DGUE.....	22
Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative.....	23
Art.15.4 – Documentazione a corredo.....	25
Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	25
Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità.....	27
ART. 16 – Busta offerta tecnica.....	27
ART. 17 – Relazione offerta tempo.....	28
ART. 18 – Busta offerta economica.....	29
Art.19 -Criterio di aggiudicazione.....	30
Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica.....	31
Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo.....	31
Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica.....	32
Art.19.4 – Punteggio totale.....	32
Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa.....	32
Art. 21- Commissione giudicatrice.....	33

Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA".....	33
Art.23-Verifica di anomalia delle offerte.....	34
Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto.....	34
Art.25 - Definizione delle controversie.....	36
Art.26- Trattamento dei dati sensibili.....	36
Art.27-Disposizioni finali e rinvio.....	36

Art.1-Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Struttura di Missione per lo smaltimento RSB della Regione Campania, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" – suddiviso in 2 Lotti - come meglio specificato nel progetto allegato.

CUP **B84H18000110001**

Lotto 1 CIG **7634927D10**

Lotto 2 CIG **7634961920**

L'affidamento è disposto con Decreto Dirigenziale n. 28 del 05/10/2018 della Struttura di Missione per lo smaltimento RSB rimandando all'U.S. "Centrale Acquisti" gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza Lotto 1 CIG **7634927D10** Lotto 2 CIG **7634961920** CUP: **B84H18000110001**

Con lo stesso D.D. n. 28/2018 è stato stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016- Codice dei Contratti dei contratti pubblici. (nel prosieguo: Codice dei Contratti) e si è approvato il capitolato speciale d'appalto.

Luogo di svolgimento del servizio: STIR presenti sul territorio della Regione Campania

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, è l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B. –matr. 21561.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti".

Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informativa per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E'utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli

saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei Contratti, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
 - o Relazione generale;
 - o Capitolato Speciale di Appalto;
 - o Disciplinare Tecnico;
 - o DUVRI di Tufino e Battipaglia con computi sicurezza e planimetrie.
- 2) bando di gara;
- 3) disciplinare amministrativo di gara;
- 4) protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
- 5) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice dei Contratti.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente attraverso il portale delle gare nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei Contratti, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente

procedura sui portali delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice dei Contratti, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice dei Contratti.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITTOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA – suddiviso in 2 Lotti ”.

Per i dettagli si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1) Descrizione Lotti

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
				(€/tonn.)	(€)	(€)	(€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
Totale					€ 6.366.000,00	€ 20.000,00	€ 6.386.000,00

Tabella 2) Oggetto dell'appalto

N. lotto	Descrizione del servizio	CPV	GIG	Importo
1	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT e FUTS dallo STIR di Tufino	9051000	7634927D10	€ 4.533.000,00
2	Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUTS dallo STIR di Battipaglia Tufino	9051000	7634961920	€ 1.853.000,00

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice dei Contratti il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad €. **21.286.800,00** (ventunomilioni-duecentoottantaseimilaottocento/00), Iva ed oneri per la sicurezza esclusi, **di cui:**

- € 6.386.000,00 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, **non soggetti a ribasso**, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati con oneri a carico della Regione Campania con le risorse dei finanziamenti FSC 2014/2020

- € 14.900.800,00 con le risorse proprie delle società successivamente indicate nell'art. 4.1.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma

stane le crucia riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.I.I.R. e facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. “adesione postuma” con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico delle citate società provinciali che richiederanno l’attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	20.000
Totale			86.100

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 45 del Codice dei Contratti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti. In particolare:

Ai sensi dell’art. 48 comma 7 del Codice dei Contratti, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, allo stesso singolo lotto. In caso di violazione, sono esclusi

una gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice dei Contratti penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare per l'esecuzione soggetto diverso da quello indicato in sede di gara.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice dei Contratti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione deve essere conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice dei Contratti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione

manosa (**c.u. *white list***) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;

oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n.190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti indicati di seguito nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice dei Contratti, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

a)iscrizione alla C.C.I.A.A per attività, effettivamente esercitata, coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. In caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, presentazione di dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

b)iscrizione o richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di appartenenza;

c)per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);

d)iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;

e)per gli intermediari, in aggiunta al punto d): iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe adeguata al lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;

f)per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento è necessaria l'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insistenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei paesi di cui all'art. 63, co. 3 del Codice dei Contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Alla gara possono partecipare i soggetti di cui ai punti d), e) ed f), in forma singola o associata, purché in possesso dei seguenti requisiti:

1) Per i trasportatori di cui al punto d) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

2) Per gli intermediari di cui al punto f) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Inoltre la partecipazione in forma singola è consentita solo se la somma dei singoli contratti/subcontratti di subappalto, subfornitura non superino la soglia del 30% prevista per legge.

3) Per i titolari di impianti di cui al punto f) dovrà essere allegata l'autorizzazione dell'impianto a ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara, nonché dichiarazione del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Inoltre la partecipazione in forma singola è consentita solo se la somma dei singoli contratti/subcontratti di subappalto, subfornitura non superino la soglia del 30% prevista per legge.

Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) aver realizzato, nel triennio 2015, 2016 e 2017 un fatturato minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, come di seguito dettagliato:

Riepilogo Lotti		
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	€ 4.533.000,00
2	STIR di battipaglia (SA)	€ 1.853.000,00

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante

b) In caso di partecipazione ai due lotti il concorrente deve possedere un fatturato specifico pari alla somma dei fatturati richiesti per i singoli lotti ai quali concorre;

c) La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere a) e b) è fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e all. XVII parte I, del Codice dei Contratti, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando;

d) Il fatturato specifico è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

e) La dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al presente punto può essere effettuata, in alternativa alla produzione della Dichiarazione Unico e Relativi Bilanci, mediante la produzione, di uno dei seguenti punti:

- copia conforme delle fatture attestanti l'importo e la tipologia del servizio effettuato (le fatture relative ai servizi effettuati a favore di Pubbliche Amministrazioni devono essere corredate di certificati o provvedimenti di avvenuta liquidazione rilasciati dalle Amministrazioni medesime; le fatture relative ai servizi effettuati a privati devono riportare l'indicazione dell'avvenuta quietanza);
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto preposto, secondo il relativo Statuto, al controllo contabile della Società, attestante la misura e la tipologia del fatturato specifico;
 - copia conforme di attestati o certificati di regolare esecuzione, rilasciati da Enti committenti, da cui si rilevi l'indicazione della tipologia del servizio effettuato e del fatturato specifico nel periodo di riferimento, allegando agli stessi la copia conforme delle relative fatture;
 - altra idonea documentazione che non sia mera dichiarazione sostitutiva rilasciata dal concorrente.
- a) Il requisito relativo al fatturato specifico è riferito a servizi svolti nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi, ovvero di recupero/smaltimento e trasporto del rifiuto, indipendentemente dalla tipologia dei rifiuti oggetto della procedura di gara.
- b) Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$.

Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

- a) Possesso di Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;
- b) Possesso di Certificazione del sistema di gestione ambientale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati.

Per le suindicate certificazioni:

- a. in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;
- b. in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori;
- c. non possono essere oggetto di avvalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale la certificazione di qualità ISO 9001, non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento”.

La comprova dei requisiti è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.

Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice dei Contratti o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice dei Contratti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti relativi al fatturato minimo annuo di cui all'art. 7.2 lett. a) e lett. b)** del presente disciplinare, devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato globale almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento.

I soggetti di cui all'art 45, comma 2 lett. B) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, ai sensi dell' Art 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 dell. B) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett, c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento quelle delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati complessivamente in capo al consorzio.

Art.8- Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice dei Contratti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali o morali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. a) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nei caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'esecuzione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice dei Contratti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice dei Contratti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice dei Contratti, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice dei Contratti, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art..9- Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2010 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice dei Contratti trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice dei Contratti, pari al 2% prezzo base per ogni lotto cui si partecipa ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice dei Contratti salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice dei Contratti, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice dei Contratti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice dei Contratti.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, al solo consorzio;

- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice dei Contratti civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice dei Contratti);
 - avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice dei Contratti civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice dei Contratti civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice dei Contratti o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato;
 - riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice dei Contratti, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti ove segnali, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

$$C = C_b \times (1 - R_1) \times (1 - R_2) \times (1 - R_3) \times (1 - R_4)$$

dove:

$$C = \text{garanzia}$$

CD = garanzia base

R1 = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

R2 = riduzione:

del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;

oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001

R3 = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009

R4 = riduzione del 15% in caso di:

sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;

oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice dei Contratti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Art.11 – Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le **ore 12:00 del 19 novembre 2018** al seguente indirizzo mail **antonio.defalco2@regione.campania.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n 1300 del 20/12/2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	7634927D10	140,00
2	7634961920	140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

in caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno **30 novembre 2018**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare, per il lotto a cui si partecipa;
8. compilare la sezione "BUSTA TECNICA", allegando la documentazione come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare per il lotto a cui si partecipa;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione per il lotto a cui si partecipa; a. ribasso percentuale espresso, nell'apposito campo "Ribasso offerto" b. l'offerta economica formulata, secondo il modello offerta economica tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare e la tabella riepilogativa dell'offerta, inoltre, in questa sezione dovrà essere compilato anche la relazione offerta tempo tenendo in conto di quanto richiesto dall'art.17 del presente disciplinare ed allegare la dichiarazione dei giorni complessivi offerti.
10. cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
11. E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni

sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.14 -Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

-il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

-l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

-la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

-la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se

preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore ai termini di presentazione dell'offerta;

-la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice dei Contratti) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei Contratti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art.15 -Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 15.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, **per il lotto a cui si partecipa**, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

• **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. Il concorrente allega:

- ✓ copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- ✓ copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 15.2 – DGUE

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto

ui avvio contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). [Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con le quali:

- 1.fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- o delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - o di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge 190/2012);
6. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
11. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in

attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

13. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art.15.4 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..

Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei-

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal Modello A4 Protocollo Legalità con le modalità ivi indicate.

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. **DGUE**
 2. **Modello A1: Istanza di partecipazione**
 3. **Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)**
 4. **Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente**
 5. **Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità**
 6. **Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi**
 7. **Garanzia provvisoria (con eventuali certificazioni di qualità) ed Impegno (art. 10)**
 8. **Ricevuta del versamento ANAC (art. 10)**
 9. **PASS OE (art. 15.4)**
 10. **(Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento**
 11. **(Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi**
 12. **(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 15.5 per i Raggruppamenti di Imprese.**
- N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente**

ART. 16 – Busta offerta tecnica

La BUSTA “B- OFFERTA TECNICA”, a pena di esclusione, dovrà contenere l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e priva di riferimenti all'aspetto economico, costituita da una relazione sul servizio che intende offrire, che dovrà essere conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare e del capitolato tecnico, relativa ai seguenti argomenti:

- 1) **operazioni che l'operatore economico concorrente intende svolgere sui rifiuti;**
- 2) **ubicazione degli impianti;**
- 3) **organizzazione del servizio.**

La relazione, costituita preferibilmente da massimo 10 facciate – formato A4 – ovvero 5 facciate – formato A4 – se stampate fronte/retro (non verranno considerate nel computo del numero totale delle facciate copertine, rilegature, eventuale indice e gli allegati), dovrà esprimere in modo completo e dettagliato le modalità e le caratteristiche del servizio che l'operatore economico concorrente intende offrire. La relazione di che trattasi andrà siglata su ogni pagina dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o, in caso di concorrente riunito, dai rappresentanti legali delle imprese costituenti il raggruppamento. Sull'ultima pagina andrà/andranno apposta/e la/e firma/e per esteso del/dei rappresentante/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

La relazione dovrà contenere una tabella riepilogativa in cui sono dovranno essere indicati gli impianti di destino finali, la quantità di rifiuto conferita, la distanza dal luogo di ritiro e le operazioni svolte sui rifiuti come di seguito indicata.

Tabella Riepilogativa			
Nome dell'impianto di destino	Quantità di rifiuti conferiti (tonn.)	Distanza dal luogo di prelievo misurata con VIAMICHELIN (km)	Operazione espletata sul rifiuto conferito ai sensi degli allegati C e D alla parte IV del D.Lgs.152/06

Allegata alla relazione tecnica, l'offerente dovrà presentare copia delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di destinazione, attestante il tipo di attività svolta, la tipologia di matrici trattate e la capacità di trattamento autorizzata, unitamente ad un'apposita dichiarazione dei gestori degli impianti di impegno a smaltire e/o recuperare il rifiuto, indicandone le quantità. **Qualora l'offerente non coincida con il gestore dell'impianto lo stesso dovrà allegare i contratti preliminari tra i promittenti gestori e il promissario offerente con cui i primi si impegna, qualora l'offerente si aggiudichi la gara, a stipulare contratto per lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti presso il proprio impianto, per le quantità indicate nell'offerta.**

Si specifica che viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.

ART. 17 - Relazione offerta tempo

Nella sezione "Busta Economica" del portale dovrà essere compilata una "Relazione Offerta Tempo" che, a pena di esclusione, dovrà contenere una descrizione, con cronoprogramma allegato, dalla quale emerga la riduzione che l'impresa intende offrire rispetto al tempo posto a base d'asta (150 gg. naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 gg. naturali e consecutivi per il lotto 2) ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiudersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.

La valutazione dei tempi di esecuzione è così determinata:

$$V(a) = 40 \times (T(a) / T_{max})$$

dove:

V(a) = valore del coefficiente del concorrente a);

T(a) = è la riduzione percentuale sui tempi di esecuzione lavori proposta dal concorrente (a)

T_{max} = è la percentuale massima di riduzione sui tempi di esecuzione lavori, fra tutte le offerte formulate dai vari concorrenti.

ART. 18 – Busta offerta economica

La BUSTA “D- OFFERTA ECONOMICA”, a pena di esclusione, dovrà contenere il MODELLO OFFERTA ECONOMICA, sul quale, sulla scorta della modalità di esecuzione del servizio indicata dal concorrente, andrà indicato:

- a. Il prezzo complessivo offerto complessivo e incondizionato corrispondente al RIBASSO PERCENTUALE, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze inclusi nel prezzo complessivo offerto. Verranno prese in considerazione fino a DUE cifre decimali.
- b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- c. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti.

In aggiunta al modello offerta economica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei costi nella quale dovrà essere indicata:

- **in caso di trasporto via terra:**

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto in ambito nazionale del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. all’impianto di destinazione finale;

b.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/incenerimento del rifiuto, presso l’impianto finale;

c.1 le spese generali, €/Ton;

d.1 il prezzo totale, €/Ton;

- **in caso di trasporto via nave o via treno o misto:**

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. al punto del suo caricamento (porto o scalo merci ferroviario);

b.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via nave o via treno dello stesso;

c.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso fino alla destinazione intermedia individuata dal concorrente;

d.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso;

e.1 (ove necessario) il prezzo €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto dalla destinazione intermedia (porto, stazione, etc.) individuata dall’impresa concorrente all’impianto finale di recupero/incenerimento del rifiuto;

f.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/incenerimento del rifiuto;

g.1 le spese generali, €/Ton;

h.1 il prezzo totale, €/Ton.

L’importo totale offerto per il servizio oggetto dell’appalto ed il relativo ribasso percentuale, indicati del modello offerta economica, rappresentano gli unici elementi valevoli per la valutazione dell’offerta economica

L'indicazione dei prezzi unitari di cui alle suddette lettere da a.1 a d.1 per il trasporto via terra, ovvero dalla lettera a.1 a h.1 per il trasporto via nave, via treno o misto **non saranno oggetto di valutazione**, ma sono comunque obbligatorie. Il concorrente è, dunque, tenuto alla compilazione dell'elenco dei prezzi unitari, pena l'esclusione dell'offerta.

I prezzi unitari indicati per le singole prestazioni, utilizzati dal concorrente per il calcolo dell'importo totale offerto, ancorché senza valore ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sono vincolanti per la contabilizzazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'interno del MODELLO OFFERTA ECONOMICA, gli oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza ed il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il Committente, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dello stesso, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art.19 -Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione delle offerte in aumento.

L'offerta presentata dagli operatori economici sarà valutata assegnando un punteggio massimo pari a 100, computato come di seguito descritto:

- offerta tecnica: punteggio massimo 40
- offerta tempo: punteggio massimo 40;
- offerta economica: punteggio massimo 20.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione, e loro fattori ponderali e coefficienti per l'attribuzione del punteggio, meglio specificati ai paragrafi successivi.

L'offerta tempo sarà valutata in funzione della relazione presentata dall'impresa con cronoprogramma allegato dalla quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai 150 gg. posti a base d'asta per il lotto 1 ed i 90 giorni del lotto 2 ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiedersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.

L'offerta economica sarà valutata sulla base del ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione del servizio.

Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio massimo di 40 punti sarà attribuito sulla base di due criteri motivazionali:

- il criterio T.1 - Relativo alle operazioni espletate sui rifiuti prelevati: max 20 punti;
- il criterio T.2 - Relativo alla distanza degli impianti di destino: max 20 punti.

1)Relativamente al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda modalità di recupero (R)rispetto alle modalità di smaltimento (D) secondo la seguente formulazione:

a) $T1 = 20 * (Pr) / \text{peso complessivo dei rifiuti (tonn.)}$

b) dove Pr è il peso complessivo dei rifiuti inviati a recupero.

1)Relativamente al requisito T.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che prevede il conferimento dei rifiuti prelevati negli STIR verso impianti localizzati più vicino rispetto agli stessi secondo le seguenti fasce chilometriche:

D1= 0 km	< distanza <= 100 km= 20 punti;
D2= 100 km	< distanza <= 200 km= 15 punti;
D3= 200 km	< distanza <= 400 km= 10 punti;
D4= 400 km	< distanza <= 800 km= 5 punti;
D5=	distanza > 800 km = 0 punti.

la distanza sarà valutata dallo STIR di prelievo all'impianto di conferimento secondo il percorso consigliato dall'applicativo ViaMichelin.

il punteggio sarà assegnato secondo la formula:
 $(Pd1*20+Pd2*15+Pd3*10+Pd4*5)/P_{tot}$

dove:

- Pd1 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D1;
- Pd2 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D2;
- Pd3 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D3;
- Pd4 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati nella fascia di distanza D4;
- Ptot è la quantità di rifiuti complessiva del lotto.

Non è prevista la riparametrazione dei punteggi totali.

Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo

La valutazione dei tempi di esecuzione è così determinata:

$$V(a) = 40 * (T(a) / T_{max})$$

dove:

V(a)= valore del coefficiente del concorrente a);

T(a)= è il ribasso temporale offerto in numero di giorni naturali e consecutivi in diminuzione dal concorrente (a) rispetto a quelli posti a base di gara (150 gg naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 gg per il lotto 2) per l'esecuzione del servizio e T_{max} è il massimo dei ribassi temporali offerti dai concorrenti partecipanti.

Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica

Il punteggio massimo di 20 punti - relativo al prezzo totale offerto - ai fini della determinazione dei coefficienti “E_i”, ossia per la valutazione dell'offerta sul prezzo, la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:

$E_i \text{ (per } R_i \leq R_{\text{soglia}}) = 20 * (X * R_i / R_{\text{soglia}})$

$E_i \text{ (per } R_i > R_{\text{soglia}}) = 20 * (X + [(1,00 - X) * (R_i - R_{\text{soglia}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}})])$

dove

E_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso offerto del concorrente i-esimo;

R_{soglia} = media aritmetica dei ribassi offerti dei concorrenti;

X = 0,90;

R_{max} = il massimo ribasso offerto.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, saranno usate le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Art.19.4 – Punteggio totale

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 4 dicembre 2018 alle ore 10:00 presso la sede dell'U.S. “Centrale Acquisti” – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 21- Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA"

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta economica contenente anche l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione valuterà l'offerta economica espletando la relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

iii qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice dei Contratti, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art.23-Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro non superiore a 7 giorni.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 24 del presente disciplinare.

Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei Contratti.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice dei Contratti. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice dei Contratti.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice dei Contratti, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Per i concorrenti in possesso della sola domanda di iscrizione alla "white list", trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la Struttura di Missione per la rimozione dei RSB procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice dei Contratti, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in € 6.000,00 (seimila).

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione dei due lotti alla medesima società, le spese di pubblicità legale saranno interamente addebitate a quest'ultima. Parimenti nel caso in cui uno dei due lotti vada deserto.

sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art.25 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art.26- Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Art.27-Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Da inserire nella relazione tecnica unitamente ai costi preventivati:

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti l'importo posto a base di gara del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 501.072,00 [cinquecentounomilazero settantadue/00] per il lotto 1 ed Lotto € 211.922,00 [duecentounidicimilanovecentoventidue/00] per il Lotto 2.



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a il

residente nel Comune diProvincia di

alla via/piazza

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).**

con sede legale inProvincia di, alla via

Partita I.V.A. / C.F.:TEL.: FAX:

E.mail:..... PEC:.....

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:.....

☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

o Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o costituito

o non costituito;

o Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o costituito

o non costituito;

o GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

CHIEDE

di partecipare alla gara “Proc.n. N.2730/A-T/2018 Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento per l'appalto del servizio di Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A2)**

Il/la sottoscritto/a.....
Nato/a a il
residente nel Comune diProvincia di
alla via/piazza
in nome del concorrente.....
partecipante alla gara di appalto del servizio “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui
si partecipa).
con sede legale inProvincia di, alla via
Partita I.V.A. / C.F.:TEL.: FAX:
.....
E.mail:..... PEC:.....
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....
Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste
dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente
dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs
18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore
tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari
e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la
legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del
direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di
altro tipo di società o consorzio) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori
di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

**Proc. n. N.2730/A-T/2018.**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese, la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

**Proc. n. N.2730/A-T/2018.**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il/la

sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il

residente nel Comune diProvincia di

alla via/piazza

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002-** Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale inProvincia di, alla via

Partita I.V.A. / C.F.:TEL.: FAX:

E.mail:..... PEC:.....

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 otto-

**Proc. n. N.2730/A-T/2018.**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

bre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,** salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

- tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

**Proc. n. N.2730/A-T/2018.**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;**
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;**
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;**
- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68 ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;**
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;**
- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;**

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di,
Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale
-
-
-
-
-
-
2. essere di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.7 (punti 7.2;7.3 e 7.4 del disciplinare di gara) e precisamente :
 - o di essere iscritto o aver fatto richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di _____;
 - o **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001), dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);**
 - o essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe _____adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;
 - o **(per gli intermediari, in aggiunta al punto d):** essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe _____adeguata al lotto

**Proc. n. N.2730/A-T/2018.**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia

- **(per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento)** di essere in possesso dell'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insidenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4 per la classe _____
 - **(Altro)**
.....
.....
.....
 - **(Per i trasportatori)** di aver sottoscritto contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, con l'impianto di recupero e/o smaltimento _____ per il conferimento del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che tale impianto possiede la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara;
 - **(Per gli intermediari)** di aver sottoscritto contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, con l'impianto di recupero e/o smaltimento _____ per il conferimento del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che tale impianto possiede la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.
 - **(Per i titolari di impianti)** di essere titolare dell'autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____ per ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara e che tale autorizzazione consente la ricezione del quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto e che l'impianto/i di titolarità possiede/ono la capacità ricettiva anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.
4. di aver avuto specifico conseguito negli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili (2015-2016-2017), di €, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.

4. di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

5. di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

3. a stipulare contratti ai medesimi patti e condizioni mediante la c.d. “adesione postuma” ex art. 3.1 del CSA con le società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26 per ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia.

DATA

FIRMA

**Proc. n. N.2730/A-T/2018.**

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione **deve** essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'**(modello A4)**

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a il

residente nel Comune diProvincia di

alla via/piazza

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale inProvincia di, alla via

Partita I.V.A. / C.F.:TEL.: FAX:

E.mail:..... PEC:.....

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di “SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di
gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a
euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in
lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il

residente nel Comune diProvincia di

alla via/piazza

in nome del concorrente.....



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il partecipante alla gara di appalto del servizio **“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).**

con sede legale inProvincia di, alla via

Partita I.V.A. / C.F.:TEL.: FAX:

E.mail:..... PEC:.....

(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative: <http://burc.regione.campania.it>



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
**“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920**

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di
gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a
euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in
lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il
Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

o Titolare o Legale rappresentante

o Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

o Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:.....

o Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
**“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920**

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di
gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a
euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in
lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il
o Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o costituito

o non costituito;

o Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

o costituito



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
**“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920**

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di
gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a
euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in
lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il
o non costituito;

o GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

o Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'arti-
colo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- a) per l'appalto del servizio in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € _____, _____ (in cifre),
(dicasi _____ virgola _____) (in lettere), corrispondente al ribasso del _____ % (in cifre), (di-
casi _____ virgola _____ per cento) (in lettere), sull'importo posto a base di gara di cui onen
fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920

MODELLO OFFERTA ECONOMICA**(modello A5)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di
gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a
euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in
lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il
di sicurezza non soggetti al ribasso esclusi di € _____, _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola
_____) (in lettere);
- b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro sono pari a € _____, _____ (in cifre),
(dicasi _____ virgola _____) (in lettere);
- c) i costi della manodopera sono pari a € _____, _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____) (in
lettere).

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



Proc. n. N.2730/A-T/2018.

Gara Europea a procedura aperta, in modalità telematica, per l'appalto del servizio di
**“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A
DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” CUP: B29F18000140002- CIG
Lotto 1 7634927D10 - CIG Lotto 2 7634961920**

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art 6 del disciplinare di
gara è pari ad _____
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a
euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- che il costo della propria manodopera è pari ad € _____ (in cifre) _____ (in
lettere) _____

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il



Giunta Regionale della Campania

*Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)*

Dirigente Area tecnica

**DISCIPLINARE TECNICO -SERVIZIO DI RECUPERO E/O
SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN
AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12
- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA
REGIONE CAMPANIA CUP B84H18000110001
CIG Lotto 1 7634927D10 CIG Lotto 2 7634961920**

Sommario

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA.....	3
ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI TUFINO (NA)	4
2.1. QUADRO AMMINISTRATIVO	4
2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO	4
ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI BATTIPAGLIA (SA)	7
3.1. QUADRO AMMINISTRATIVO	7
3.2. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO	7
3.3. CICLO PRODUTTIVO	9
ART. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO	12
4.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO	15
4.2 TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO.....	16
ART. 5 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO	16
5.1 GENERALITÀ SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	16
5.2 DURATA DELL'APPALTO	17
ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	17
ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	18
ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	19
ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	19

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del **servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta dagli impianti STIR (*Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti*) della Regione Campania ed attualmente stoccata all'interno dei capannoni degli stessi per insufficienti evacuazioni di rifiuto.**

Tali frazioni sono identificate con i seguenti codici CER: CER 19.12.12 (frazione umida tritovagliata) e CER 19.05.01 (frazione umida tritovagliata e stabilizzata).

Gli impianti STIR, la cui frazione umida è oggetto del presente appalto, sono lo **STIR di Tufino (NA)**, gestito dalla società della *S.A.P.NA SpA*, e lo **STIR di Battipaglia (SA)**, gestito dalla società *EcoAmbienteSalerno SpA*, all'interno dei cui capannoni dovranno essere realizzati gli impianti di compostaggio e che, pertanto, la Regione Campania ha la volontà di liberare.

La **S.A.P. NA. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli** a socio unico S.p.A. è stata costituita il 30 dicembre del 2009. Essa ha natura di Società per Azioni a socio unico, il cui capitale sociale è interamente partecipato dalla Città Metropolitana di Napoli.

La **EcoAmbiente Salerno SpA**, anch'essa costituita il 30 dicembre del 2009 è, invece, la società a socio unico - soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno - che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani nella provincia di Salerno.

La Regione Campania, che si configura come “Stazione Appaltante”, provvederà ad aggiudicare il servizio, provvedere al pagamento del corrispettivo economico di cui al servizio oggetto dell'appalto (vedasi CSA...), mentre resterà a carico delle società provinciali la fase meramente operativa, legata al caricamento, presso gli STIR di partenza, delle frazioni umide prodotte, consegnate in forma sfusa e movimentate mediante pala meccanica, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.

Sarà onere, invece, della ditta aggiudicataria del servizio effettuare tutte le altre operazioni, ovvero: attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, trasporto su gomma ovvero trasporto dallo STIR al porto di imbarco o allo scalo merci ferroviario, caricamento, trasporto via mare o via treno, scaricamento, eventuale trasporto dal porto/scalo all'impianto di destinazione, operazioni di recupero del rifiuto presso l'impianto finale. Si specifica che sono ammessi anche sistemi di trasporto combinati tra mare e terra.

Si specifica che le operazioni sopra elencate sono individuate al solo scopo esemplificativo e non esaustivo.

Gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetti dell'appalto dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R, di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e/o una o più operazioni di smaltimento D di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

Si specifica, infine, che per tale appalto è ammessa l'attività di intermediazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera I) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per i dettagli circa l'organizzazione del servizio si rimanda agli artt. 4 e successivi del presente disciplinare, mentre nei seguenti paragrafi verrà dettagliatamente riportata la descrizione del processo produttivo dei differenti impianti, che genera le due diverse tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto.

ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI TUFINO (NA)**2.1. QUADRO AMMINISTRATIVO**

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Tufino (NA), opera il trattamento di tritovagliatura dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (R.U.R.).

L'impianto è stato progettato per il trattamento di 459.300 ton/y di rifiuti solidi urbani indifferenziati, risulta essere autorizzato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretario di Stato all'Emergenza Rifiuti nella regione Campania – Missione Siti Aree ed Impianti con ordinanza n. 295 del 31.12.2009 per le seguenti operazioni:

Tabella 1 - Operazioni autorizzate

Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06	Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani
5.3	Stoccaggio/recupero	R3, R13, D15, D14, D8	X	-	X

L'impianto interessa complessivamente una superficie pari a 66.000 mq.

La superficie coperta si estende per circa 22.600 mq: di questi, 300 mq sono occupati dalla palazzina destinata agli uffici e servizi vari, 6.000 mq sono occupati dall'edificio di accettazione selezione e imballaggio/tritovagliato sfuso, 6.500 mq sono occupati dall'edificio (ex MVA) e 6.500 mq dall'edificio (ex MVS) della stabilizzazione, 3.300 sono occupati dall'edificio della raffinazione.

Il resto della superficie complessiva è destinata a piazzali e strade interne e all'area a verde per un totale di circa 44.000 mq.

L'impianto è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE). Successivamente sono stati disposti provvedimenti da parte delle seguenti Strutture Commissariali (O.C.).

Ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.L. n. 90 del 23.05.08, successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08 e s.m.i., è autorizzato presso l'impianto il trattamento meccanico dei rifiuti urbani, per i quali, all'esito delle relative lavorazioni, si applica in ogni caso, fermo quanto disposto dall'articolo 18 della citata Legge, la disciplina prevista per i rifiuti codice CER 19.12.12, CER 19.12.02, CER 19.05.01, CER 19.05.03; presso il medesimo impianto sono altresì autorizzate le attività di stoccaggio e di trasferimento dei rifiuti stessi.

Per rispondere alle norme di cui al D.L. 90, succ. legge di conversione e s.m.i. con cui è stato autorizzato in completamento l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Acerra (NA), l'impianto di Tufino ha trovato una nuova forma impiantistica. In particolare il rifiuto indifferenziato, destinato alla termovalorizzazione, è stato sottoposto ad un processo fisico- meccanico-biologico per ottenere un rifiuto tritovagliato secco e umido (stabilizzato e non).

2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dell'impianto STIR di Tufino (NA).

L'impianto STIR di Tufino è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione,

nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto, caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente tritato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 120 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato ai capannoni ex MVA ed ex MVS.

Si precisa che i sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT): tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice CER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso allo STIR, circa 70-75% di FST e circa 25-30% di FUT.

Si precisa che la FST può essere prodotta in forma sfusa oppure imballata mediante pressatura e contenimento con fil di ferro e film plastico. La produzione in forma imballata ne consente lo stoccaggio sulle aree idonee ed il successivo invio presso impianti autorizzati.

La FUT, invece, viene in parte stabilizzata aerobicamente, nel capannone ex MVS, ed in parte stoccata nel capannone ex MVA, non ancora utilizzabile per il processo di stabilizzazione in quanto si è in attesa dei finanziamenti per la rifunionalizzazione del sistema. **Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto sono la parte stoccata e quella stabilizzata**, per le quali, rispettivamente, sono riportate nell'Allegato.

Si precisa che il processo di stabilizzazione aerobica, nel capannone ex MVS, è effettuato mediante insufflazione forzata di aria in cumuli statici, per un periodo di almeno 21 giorni.

Viene di seguito riportato lo schema di funzionamento attuale dello STIR.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

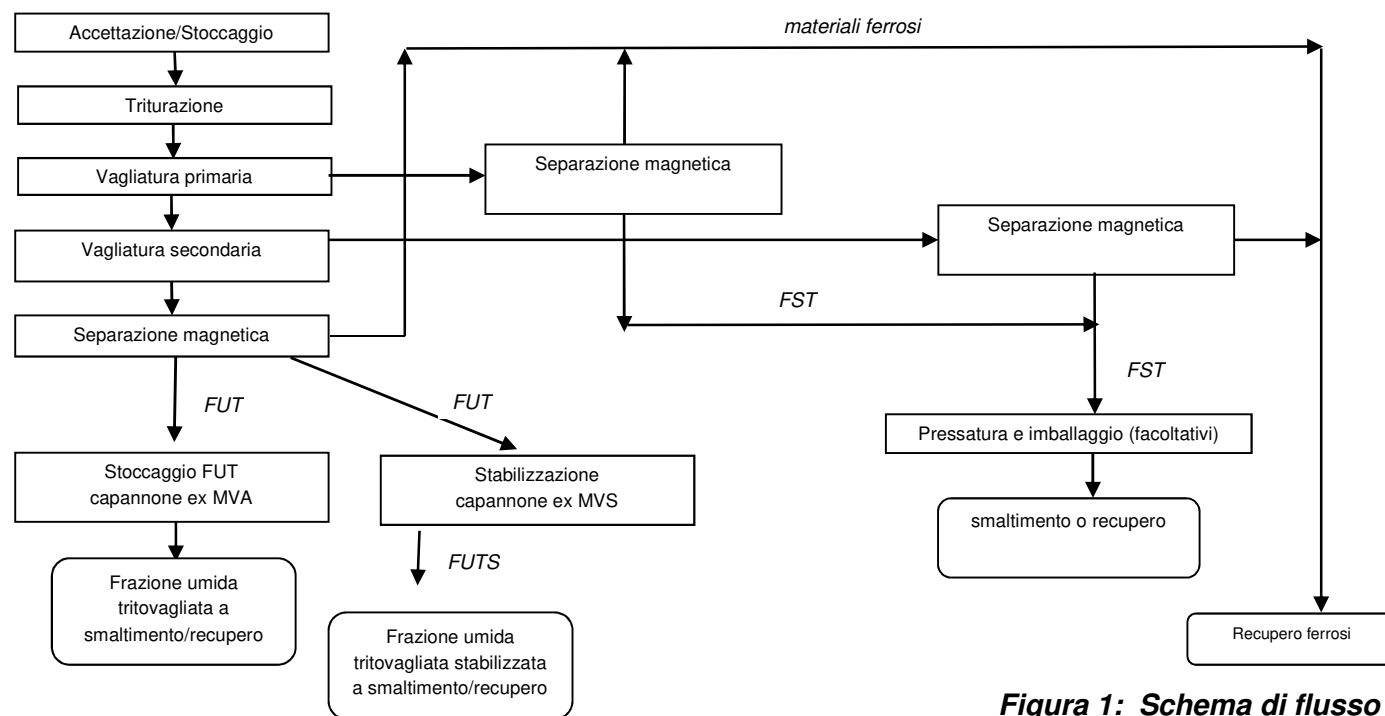


Figura 1: Schema di flusso impianto STIR Tufino

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI BATTIPAGLIA (SA)**3.1. QUADRO AMMINISTRATIVO**

Con Decreto Dirigenziale N. 190 del 11.08.2015 la Giunta Regionale della Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, ha rilasciato alla Società EcoAmbiente Salerno S.p.A., sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro – impianto di Trattamento Meccanico Biologico (T.M.B.), in località Bosco II S.P. 195 Z.I. nel Comune di Battipaglia (SA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC 5.3 lettera b) punto 2) dell'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero "il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno" nello specifico con capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a ovvero 77 t/h oltre a 144.240 ton. di rifiuti differenziati da avviare a riserva.

L'impianto è stato progettato per il trattamento di 378.000 t/a di Rifiuti Urbani Indifferenziati (codice CER 20.03.01) corrispondenti a 1.260 t/g.

Tabella 2 – identificazione del complesso IPPC

Ragione Sociale	EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Anno di fondazione	2009
Gestore Impianto IPPC	Maria Maddalena RUSSO
Sede Legale	Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro
Sede Operativa	Battipaglia (SA) in località Bosco II S.P. 195 Z.I.
Codice ISTAT attività	390009
Codice attività IPPC	5.3
Codice NOSE-P	109.07
Classificazione industria insalubre (Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994)	Prima Classe
Dati occupazionali	N. 49 operai – N. 18 impiegati
Giorni/settimana	6
Giorni/anno	300

3.2. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO

L'impianto IPPC della EcoAmbiente Salerno S.p.A. è un impianto per Trattamento Meccanico-Biologico (T.M.B.) dei rifiuti urbani indifferenziati, messa in riserva e compostaggio di rifiuti differenziati.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale allo stato è:

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

Tabella 3 – attività IPPC

N.Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Tipo di recupero	Capacità produttiva max
1	5.3 b)	<i>Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno.</i>	<i>R13 - R12</i>	378.000 Mg/anno RSU
2	5.3 b)	<i>Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno.</i>	<i>R13</i>	144.429 Mg/anno di RUD
3	5.3 b)	<i>Impianti per il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno.</i>	<i>R13 - R3</i>	35.880 Mg/anno di rifiuto organico (RO+strutturante)

Le attività produttive sono svolte in:

- Un sito a destinazione industriale;
- In n.° 4 capannoni pavimentati e impermeabilizzati;
- All'esterno su superficie pavimentata e impermeabilizzata.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale, è descritta nella tabella seguente:

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

Tabella 4 – superfici coperte e scoperte dello stabilimento

Superficie totale [m ²]	Superficie coperta e pavimentata [m ²]	Superficie scoperta e pavimentata [m ²]	Superficie scoperta non pavimentata [m ²]
78.000	19.000	47.000	12.000

3.3. CICLO PRODUTTIVO

L'attività effettuata presso lo Stabilimento di Battipaglia è costituita prevalentemente da un trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani non differenziati (CER 20.03.01) consistente nella selezione meccanica del rifiuto volta a separare la cosiddetta frazione secca dalla frazione umida che concentra in sé il materiale organico e successivo trattamento biologico di quest'ultimo, volto a conseguire la stabilizzazioni delle componenti organiche. Il processo viene svolto attraverso un trattamento a "differenziazione di flussi", in cui si individuano le seguenti fasi:

- **Conferimento.** Il rifiuto viene conferito dunque nell'area di RICEZIONE (operazione R13 – messa in riserva) servita da numero 2 carroporti, con benna a polipo, per il caricamento delle rispettive linee di lavorazione;
- **Dilacerazione e triturazione.** Corrisponde all'inizio operazioni R12 (operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11). Il rifiuto per essere processato nelle linee di lavorazione viene sottoposto ad una fase preliminare di triturazione che ha lo scopo di aprire i contenitori di raccolta con cui vengono conferiti i rifiuti e di ridurre la pezzature del materiale più voluminoso, senza una frantumazione spinta, per permettere una corretta selezione. L'operazione viene eseguita tramite mulino monoalbero a coltelli. Ogni linea è servita da un mulino dedicato.
- **Vagliatura primaria (fori da 150 mm).** La vagliatura dei rifiuti avviene utilizzando vagli a tamburo rotante dimensionati con un tempo di permanenza sufficiente a garantire la separazione del materiale in due flussi:

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

a) Sopravaglio primario: frazione superiore al diametro dei fori del vaglio ($\varnothing > 150$ mm), è composto da materiali leggeri a matrice combustibile quali ad esempio carta, cartoni, plastica in film e tessuti. Dopo aver subito il processo di deferrizzazione magnetica va a costituire la Frazione Secca CER 19.12.12 e viene convogliata alla sezione di pressatura e filmatura oppure caricato in forma "sciolta" direttamente su automezzi dedicati.

b) Sottovaglio primario: frazione passante attraverso i fori del vaglio ($\varnothing < 150$ mm) che viene destinata alla fase di vagliatura secondaria.

- **Vagliatura secondaria (fori da 40 mm).** La vagliatura secondaria suddivide, a sua volta, il sottovaglio primario in due flussi distinti:

a) Sopravaglio secondario: il sopravaglio secondario ($\varnothing > 40$ mm) contiene una rilevante quantità di materiali a elevato potere calorifico che, dopo aver subito il processo di deferrizzazione magnetica e separazione correnti indotte, va ad arricchire il sopravaglio primario descritto al punto 4.3 lettera a) formando la **Frazione Secca Tritovagliata (FST) CER 19.12.12**

b) Sottovaglio secondario: composta principalmente da frazione organica residua altamente putrescibile. Tale frazione dopo il processo di deferrizzazione magnetica, viene convogliata nell'area di stabilizzazione per il successivo processo di trattamento aerobico.

Tutte le operazioni di selezione meccanica vengono effettuate in un edificio chiuso denominato SELEZIONE.

- **Trattamento aerobico della frazione organica in cumuli statici aerati.** L'obiettivo di questa fase è ottenere, inseguito alla bioossidazione della sostanza organica putrescibile, un prodotto stabile dal punto di vista biologico. La tecnologia utilizzata è quella a cumuli statici che si basa sull'uso di apparati che costringono l'aria a fluire attraverso la matrice sottoposta a trattamento aerobico. Il rifornimento di aria avviene tramite insufflazione forzata di aria nel substrato organico, alloggiato in cumuli di altezza non superiore ai 3,5 m. L'impianto di trattamento aerobico è costituito da una platea in cls, che consente la sistemazione di N. 7 cumuli, dotata di un sistema tubi forati connessi tramite un tubo di raccordo principale ad un ventilatore in grado di aspirare aria dall'esterno e spingerla attraverso la matrice sottoposta a trattamento. Tale fase di trattamento aerobico dura circa 14 giorni.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

Il rifiuto generato a valle di questa fase è un prodotto intermedio e viene definito **Frazione Umida Trattata Aerobicamente (FUTA)** e classificato con il codice **CER 19.05.01**.

- **Maturazione con trincee dinamiche.** I cumuli del rifiuto trattato aerobicamente, dopo la fase attiva, vengono trasferiti nell'area di maturazione, per il completamento del processo di biostabilizzazione. Tale processo ha una durata di 14 giorni e consiste nel rivoltamento periodico dei cumuli.

Il rivoltamento ha la funzione di miscelare la matrice in trasformazione, favorendone così l'omogeneizzazione, mediante la disaggregazione di eventuali agglomerati, e incrementando il rilascio di vapore acqueo e di calore.

- **Raffinazione del post-maturato.** A seconda del destino finale del biostabilizzato (ripristino ambientale o copertura giornaliera di discariche) può essere richiesta una raffinazione del materiale. Il rifiuto prodotto a valle di questa fase viene definito **BIOSTABILIZZATO (BS)** e classificato con il codice **CER 19.05.03**.
- **Deferrizzazione.** I deferrizzatori sono localizzati, come descritto sopra, in punti strategici delle linee di lavorazione al fine di eliminare, dal rifiuto, la maggior parte di **METALLI FERROSI (MF)**. Il materiale, classificato con il codice **CER 19.12.02**, viene avviato a recupero presso impianti autorizzati. Le operazioni di deferrizzazione vengono effettuate nell'edificio denominato SELEZIONE.
- **Separazione metalli non ferrosi.** Il separatore per **METALLI NON FERROSI (ECS)** è localizzato sul nastro di trasporto del sopravaglio secondario. E' basato sul principio delle correnti indotte (correnti di Foucault) generate da un campo magnetico rotante. Le correnti indotte circolanti nel metallo non ferroso da separare creano in questo una forza di repulsione tale da provocarne un salto, una espulsione dal flusso del materiale inerte. Il materiale di processo subisce una prima separazione magnetica. Il nastro trasportatore del separatore ECS ha velocità variabile così come il rotore magnetico (induttore). I residui ferrosi vengono scaricati nella tramoggia, i residui inerti cadono nella tramoggia centrale, i metalli non ferrosi vengono lanciati e scaricati nella tramoggia.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

La tipologia di rifiuto oggetto del presente appalto è la parte stabilizzata, per la quale sono riportate le relative analisi nell'Allegato 3 al presente disciplinare.

ART. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
				(€/tonn)	(€)	(€)	(€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
							€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
Totale					€ 6.366.000,00	€ 20.000,00	€ 6.386.000,00

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico delle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000

Le caratteristiche dell'impianto di destinazione e le relative autorizzazioni necessarie sono indicate nel paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato - eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; Il tempo posto a base d'asta è pari a 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi per il lotto 1 e 90 (novanta) per il lotto 2. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Come già evidenziato il servizio può essere effettuato indipendentemente mediante trasporto su gomma, su nave, su treno o mediante trasporto misto, ovvero mediante combinazioni tra le diverse tipologie di trasporto possibili:

- Nel caso di **trasporto su gomma** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale compreso il relativo trasporto;

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

- Nel caso di **trasporto via mare** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale ed il relativo trasporto su nave, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, il trasporto dallo STIR al porto di imbarco, il caricamento sulla nave, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dal porto all'impianto di destinazione.
- Nel caso di **trasporto via treno**, invece, il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale ed il relativo trasporto via treno, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, il trasporto dallo STIR allo scalo ferroviario, il caricamento sul treno, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dallo scalo all'impianto di destinazione.
- Nel caso di **trasporto misto** il servizio sarà una combinazione dei singoli servizi sopra descritti.

I mezzi di trasporto forniti dall'aggiudicatario dovranno essere a tenuta ed idonei al caricamento dall'alto della frazione umida tritovagliata e/o tritovagliata e stabilizzata.

In particolare, per il trasporto su gomma dovranno essere utilizzati mezzi di tipo vasche a tenuta. Nel trasporto del cosiddetto 1° miglio (ovvero del trasporto dallo STIR di partenza al punto di caricamento per il successivo trasporto via mare o via treno), invece, sarà possibile utilizzare anche altre tipologie di mezzi compatibili con la modalità di carico dei rifiuti su treno o su nave (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano i mezzi con pianale e containers a tenuta).

Le società provinciali che gestiscono gli STIR, mediante loro personale dipendente, provvederanno solo al caricamento, presso gli STIR di partenza, della FUT e/o della FUTS, consegnata in forma sfusa e movimentata mediante pala meccanica, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.

Il quantitativo complessivo oggetto dell'appalto è pari a 37.000 ton di rifiuto, suddivisi in n. 2 lotti funzionali, uno di 26.000 tonn di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, e l'altro di 11.000 ton di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata.

Si riporta di seguito un dettaglio della suddivisione dell'appalto in lotti:

- **LOTTO 1: 15.000 ton di rifiuto CER 19.12.12 e 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01 proveniente dallo STIR di TUFINO;**
- **LOTTO 2: 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, proveniente dallo STIR di BATTIPAGLIA.**

Si specifica che i lotti potranno essere eseguiti indipendentemente mediante trasporto su gomma, via mare, via treno o trasporto misto terrestre e marittimo.

Così come anticipato all'art 1 del presente disciplinare, è ammessa l'attività di intermediazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

Si specifica che, come comunicato alla scrivente società dal Presidente dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con nota Prot. n. 155/ALBO/PRES. del 03/05/2015, gli intermediari possono intermediare tutte le fasi del servizio (comprese le attività di trasporto, caricamento e scaricamento) purchè dispongano contestualmente anche lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti. La figura dell'intermediario del solo trasporto, pertanto, non è ammessa in quanto non contemplata dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Resta inteso che le varie parti del servizio dovranno essere svolte solo da soggetti in possesso delle autorizzazioni necessarie all'espletamento delle stesse,

Si rappresenta che l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ha previsto per gli "operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto" l'iscrizione alla categoria 7. Tale categoria, alla data di pubblicazione della presente procedura di gara, non risulta ancora attivata. Pertanto, qualora nelle more dell'espletamento della presente procedura di gara dovesse intervenire l'attivazione della suddetta categoria, l'impresa aggiudicataria è obbligata a richiedere tempestivamente all'Albo Nazionale Gestori Ambientali l'iscrizione alla categoria 7 ed a dare comunicazione al committente dell'avvenuto avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell'iscrizione. Ad iscrizione avvenuta, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la relativa documentazione probante.

4.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO

Trattasi di rifiuti tritovagliati non pericolosi così classificati e identificati:

Tabella 5: rifiuti oggetto del servizio

Descrizione	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Note
a) rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi dalla voce 19 12 11 (<i>Frazione Umida Tritovagliata</i>)	CER 19.12.12	Rifiuto non pericoloso
b) parte di rifiuti urbani e simili non compostata (<i>Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata aerobicamente</i>)	CER 19.05.01	Rifiuto non pericoloso

Le analisi chimico - fisiche di tali rifiuti sono riportate negli allegati al presente disciplinare e più precisamente:

- ❖ **Allegato 1: Analisi della FUT prodotta dallo STIR di Tufino (Certificato di analisi n. 18LA08203 del 15/06/2018);**

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

- ❖ **Allegato 2: Analisi della FUTS prodotta dallo STIR di Tufino (Certificato di analisi n. 18LA08068 del 14/06/2018);**
- ❖ **Allegato 3: Analisi della FUTS prodotta dallo STIR di Battipaglia (certificato di analisi n. R/66/18/13860-01 e 02 del 11/07/2018);**

Per le eventuale opzione i certificati analitici saranno forniti direttamente dalla Società Provinciale che ha aderito alla opzione.

4.2 TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO

Gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetti dell'appalto dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R, di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e/o una o più operazioni di smaltimento D di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

In particolare gli stessi dovranno essere autorizzati a ricevere i rifiuti aventi codice CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01 e ad effettuare sugli stessi le operazioni di cui al precedente comma.

Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.

ART. 5 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**5.1 GENERALITÀ SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Come riportato precedentemente, i quantitativi oggetto del presente **sono pari a 37.000 ton di rifiuto, suddivisi in n. 2 lotti funzionali, uno di 26.000 ton, di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, e l'altro di 11.000 ton di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata.**

Al fine di ampliare la possibilità di partecipazione al maggior numero di operatori interessati, si è diviso l'appalto in 2 lotti, che possono essere eseguiti indipendentemente su gomma, su nave o su treno, o mediante trasporto misto, come di seguito riportato:

Riepilogo Lotti		
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	€ 1.853.000,00

	DISCIPLINARE TECNICO
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

I quantitativi settimanali che l'impresa dovrà garantire sono quelli derivanti dalla offerta temporale presentata in fase di gara.

Le quantità minime settimanali e complessive non sono vincolanti per la Stazione Appaltante. Durante la fase operativa i quantitativi previsti potranno subire variazioni, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi, amministrativi e tecnici. Per tali eventualità le ditte affidatarie, in riferimento ad eventuali servizi non svolti a causa di diminuzione delle quantità, settimanali o complessive, e/o sospensione, non avranno nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio e la Stazione Appaltante riconoscerà solo le quantità effettivamente recuperate.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà, inoltre, garantire la massima flessibilità alla Stazione Appaltante.

Tutte le operazioni di smaltimento/recupero, trasporto e carico/scarico dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti nel luogo ove queste vengono eseguite.

Si precisa che in sede di offerta dovrà essere indicata in maniera chiara ed univoca la modalità di espletamento del servizio: si evidenzia che ogni azienda che svolgerà le singole operazioni dovrà essere munita delle relative autorizzazioni e iscrizioni agli eventuali albi.

5.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata presunta dell'appalto è pari a 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.1 a partire dalla data di inizio effettivo del servizio e di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.2. La durata effettiva del servizio, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

La consegna del servizio è prevista entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

Si rimanda, per maggiori dettagli sulla durata dell'appalto, all'art.2 del CSA.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Si riportano di seguito i principali oneri a carico dell'appaltatore. Tali oneri sono relativi a tutti i lotti:

- I rifiuti dovranno essere scaricati mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);
- L'appaltatore dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le spese per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'appaltatore.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con i DEC ed il RUP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante insieme all'offerta e comunque prima dell'inizio del servizio.

Per il trasporto dei rifiuti è previsto l'uso di automezzi dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza atti ad impedire la dispersione, il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché a garantire la protezione dei rifiuti da agenti atmosferici.

La ditta affidataria dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

I servizi di smaltimento e trasporto a destino da effettuare dovranno essere conformi a quelli indicati nel cronoprogramma di cui all'offerta temporale presentata dall'aggiudicatario in fase di gara. Tale programmazione dei servizi potrà essere modificata anche con preavviso di 24 ore dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che la ditta affidataria abbia nulla da richiedere alla Società.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

La ditta affidataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.

La ditta affidataria dovrà comunicare con un preavviso di almeno 72 ore eventuali casi di impossibilità giornaliera a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione, che devono comunque avere carattere straordinario, salvo applicazioni delle penali previste da contratto in caso non possano essere recuperate presso gli impianti di destino.

La ditta affidataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali.

Il personale della ditta affidataria dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento del servizio.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

Tutti gli automezzi dovranno essere sottoposti a bonifiche e pulizia esterna-interna da effettuarsi tutte le volte in cui sia reso necessario, presso siti idonei a reperire a cura e spese dell'Appaltatore e comunque non all'interno delle aree degli impianti STIR. Sarà facoltà del Committente, comunque, richiedere interventi di pulizia e bonifica aggiuntivi, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

Ogni automezzo che l'appaltatore utilizzi nello svolgimento del servizio non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso, come risultante dai documenti di circolazione del mezzo. L'appaltatore dovrà provvedere, con personale e mezzi idonei propri, all'eventuale vuotatura parziale dei mezzi caricati erroneamente rispetto alla loro portata.

ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, la ditta affidataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

▪ **Servizio di trasporto a cura della ditta affidataria**

Le operazioni di trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare dovranno rispettare i seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori.

▪ **Condotta del Servizio**

La ditta affidataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta affidataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare si impegna ad osservare tutte le procedure e norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 in materia di affidamento di servizi in appalto.

Prima della stipula del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il piano delle misure per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed, eventualmente, integrare il Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenze (DUVRI) predisposto dalla stazione appaltante.

L'appaltatore, con la sola partecipazione alla gara d'appalto, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI
DELLA REGIONE CAMPANIA

ANALISI ALLEGATE

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

COMMITTENTE: S.A.P.NA S.P.A.
INDIRIZZO COMMITTENTE: VIA PONTE DEI FRANCESI, 37/E 80146 NAPOLI (NA)
PARTITA IVA E/O COD. FISCALE: IT06520871218
PRODUTTORE: S.A.P.NA S.P.A.
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO: STIR DI TUFINO (NA)
PUNTO DI CAMPIONAMENTO: CAPANNONE MVS - CAMPO 2
DESCRIZIONE CAMPIONE: FUT TO
CAMPIONAMENTO A CURA DI: TECNICI DEL LABORATORIO NATURA SRL
NOME E COGNOME CAMPIONATORE: Amedeo Ferone
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO: UNI 10802 2013/UNI EN 14899 2006**
N° VERRA' F. DI CAMPIONAMENTO: 20180528FA1115

DATA 05/2018
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ORA INIZIO: 11.15 **ORA FINE:** 11.45
n. 78 del 29 Ottobre 2018

DATA RICEZIONE CAMPIONE: 28/05/2018
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 28/05/2018
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE: 18LA08203

ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 14.30

TIPO ANALISI: Caratterizzazione rifiuti Reg. UE 1357/2014 del 18/12/2014

DATA INIZIO PROVA: 20/05/2018

DATA FINE PROVA: 12/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* COLORE ORGANOLETTICO		VARIO		
* NATURA ORGANOLETTICO		MISTA		
* ODORE ORGANOLETTICO		MOLESTO		
* STATO FISICO VISIVO CLP 1357/2014		SOLIDO NON PULVERULENTO		
* IDROCARBURI TOTALI (C5-C40) EPA 816-A 2002 + EPA 816-B 2002 + LIMITI 14059/2005	mg/Kg	773	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304	HP14 (250000) HP14 (250000) HP5 (100000)
* IDROCARBURI LEGGERI (C5-C9) EPA 8005-A 2002 + EPA 8012-D 2002	mg/Kg	27	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410. Asp. Tox. 1; H304	HP14 (2500) HP5 (100000)
* IDROCARBURI PESANTI (C10-C40) UNI EN 14059/2005	mg/Kg	746	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400	HP5 (100000) HP14 (250000) HP14 (250000)
* FERRO UNI EN 14057/2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	2854	Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
* MANGANESE UNI EN 14057/2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	71	Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 2; H373 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP14 (250000) HP14 (250000) HP5 (100000) HP6 (250000)
* MERCURIO UNI EN 14057/2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2,0000	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (250000) HP14 (250000)
* MOLIBDENO UNI EN 14057/2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2	Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 Eye Irrit. 2; H319	HP7 (10000) HP5 (200000) HP4 (200000)
* NICHEL UNI EN 14057/2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	4,0	Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Resp. Sens. 1; H334 Muta. 2; H341 Carc. 1A; H350 1A Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP6 (250000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP13 (100000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (250000) HP14 (250000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* PIOMBO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	11	STOT RE 2; H373 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Repr. 1A; H360 1A. Repr. 2; H361 C Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (5000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (300) HP10 (25000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* RAME UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	28	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (100000) HP6 (225000) HP14 (250) HP14 (25000)
* SELENIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 10,0000	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (35000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* TITANIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	111	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Eye dam. 1; H318	HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000)
* VANADIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	6,4	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 STOT SE 3; H335 Muta. 2; H341 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP6 (225000) HP5 (200000) HP11 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP14 (250000)
* TALLIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	HP8 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (250000)
* TELLURIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2		
* ZINCO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	70	STOT SE 3; H335 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (50000) HP6 (250000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* STAGNO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 STOT SE 3; H335 STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 2; H412	HP6 (2500) HP6 (50000) HP6 (2500) HP6 (550000) HP6 (50000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (5000) HP5 (200000) HP5 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* COBALTO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP13 (100000) HP13 (100000) HP6 (250000)
* BERILLIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 2; H411 STOT RE 1; H372 Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (250000) HP5 (10000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* BISMUTO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	29		
* BORO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	66	Repr. 1B; H360 1B Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Corr. 1A; H314	HP10 (3000) HP6 (5000) HP4 (10000)
* CADMIO UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1A; H361 Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Muta. 1B; H340 1B	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (30000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP6 (550000) HP6 (250000) HP11 (1000)

n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* CROMO TOTALE <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 82100 2014</i>	mg/Kg	5,8	Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Corr. 1A; H314 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP7 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* CROMO TRIVALENTE <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 82100 2014</i>	mg/Kg	5,8	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP13 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* ALLUMINIO <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014</i>	mg/Kg	4695	Skin Corr. 1B; H314 1B	HP8 (50000)
* ANTIMONIO BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 82100 2014</i>	mg/Kg	< 10	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP8 (225000) HP6 (5000) HP8 (50000) HP6 (250000)
* ARGENTO <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014</i>	mg/Kg	< 2	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* ARSENICO <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 82100 2014</i>	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Carc. 1A; H350 1A Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (1000) HP6 (35000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (25000)
* BARIO <i>UNI EN 13857: 2004 + EPA 80100 2014</i>	mg/Kg	76	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Repr. 1B; H360 1B	HP8 (50000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (3000)
* OLIO MINERALE (IDROCARBURI) <i>UNI EN 14059: 2005</i>	mg/Kg	746	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B.	HP5 (100000)
* p-ANISIDINA <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000) HP6§ (50) HP6 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (25000)
o,p-TOLUIDINA <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Sens. 1; H317 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400	HP8 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000)
o-ANISIDINA <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (1000)
* PIOMBOTETRAETILE <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Repr. 1B; H360 1A STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
PIRENE <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000)
* MIREX <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Repr. 2; H361 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP10§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
INDENO(1,2,3-c,d)PIRENE <i>EPA 3140A 2007 + EPA 82700 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N.18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* m,p-ANISIDINA EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00		
* m-ANISIDINA EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FLUORANTENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000)
* FLUORENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000)
γ-ESAC EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* FENANTRENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
FENOLO EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	STOT RE 2; H373 Muta. 2; H341 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Skin Corr. 1A; H314 Skin Irrit. 2; H315 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP5 (100000) HP11 (10000) HP8 (30000) HP6 (150000) HP8 (35000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP8 (50000)
* TETRABROMODIFENILETERE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* NAFTALENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (10000) HP6 (250000)
* SOSTANZE ORGANICHE ALOGENATE ESPRESSE COME CI EPA 336A 2002 + EPA 8260D 2004 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,5		
* TOXAFENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Skin Irrit. 2; H315 B STOT SE 3; H335 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP4§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
BENZO(a)ANTRACENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
BENZO(a)PIRENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Repr. 1B; H360 1B Muta. 1B; H340 1B Skin Sens. 1; H317 Carc. 1B; H350 B Aquatic Chronic 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP10 (3000) HP11 (1000) HP13 (100000) HP7 (100) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(b)FLUORANTENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* BENZO(e)PIRENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 1; H400	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(g,h,i)PERILENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP14 (25000) HP14 (25000)
* BENZO(j)FLUORANTENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 1; H400	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(k)FLUORANTENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* ANTRACENE EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 1,00	Eye irrit. 2; H319	HP4 (200000)
ANILINA EPA 336A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	1,0	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Sens. 1; H317 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 C Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (100000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (5000) HP14 (25000)

n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* 2,3,4,6-TETRACLOROFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* 2,2',4,4',5,5'-ESABROMOBIFENILE EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',5,5'-ESABROMODIFENILETERE EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4',5-PENTABROMODIFENILETERE EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 0,1		
* 2,2',4,4'-BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	mg/Kg	n. 78 del 29 Ottobre 2018 < 0,1		
* 2,4,5-TRICLOROFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
2,4,6-TRICLOROFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Carc. 2; H351 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000) HP7 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000)
2,4-DDT EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP655 (50) HP755 (50) HP555 (50) HP1455 (50) HP1455 (50)
2,4-DICLOROFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (250000)
* 2,6-DICLOROFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1C; H314 1C Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411	HP14 (250000) HP6 (150000) HP6 (550000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP4 (100000) HP4 (200000) HP14 (250000)
2-CLOROFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332	HP14 (250000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000)
2-METILFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311	HP6 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000)
* 3-METILFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (10000) HP6 (50000)
4,4-DDT EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 1; H372 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B	HP1455 (50) HP1455 (50) HP555 (50) HP655 (50) HP755 (50)
4-METILFENOLO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (50000) HP4 (10000)
* ACENAFTENE EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye Irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000)
* ACENAFTILENE EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 STOT SE 3; H325 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	HP6 (250000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000)
ALDRIN EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Aquatic Chronic 1; H410 C	HP655 (50) HP755 (50) HP755 (50) HP1455 (50) HP555 (50) HP1455 (50) HP1455 (50)
α-ESACLOROESANO EPA 054/A 2007 + EPA 027/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP655 (50) HP655 (50) HP755 (50) HP1455 (50) HP555 (50) HP1455 (50)

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,2,4,5-TETRACLORO BENZENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2,4-TRICLORO BENZENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP6 (250000)
DIBENZO(a,e)PIRENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351 Eye Dam. 1; H318	HP7 (10000) HP4 (100000)
DIBENZO(a,h)PIRENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 B Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100) HP11 (10000) HP7 (1000)
DIBENZO(a,i)PIRENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)
DIBENZO(a,l)PIRENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Eye Dam. 1; H318 Carc. 1B; H350 1B	HP4 (100000) HP7 (1000)
DIELDRIN EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 1 (Dermal); H310 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP655 (50) HP655 (50) HP755 (50) HP555 (50) HP1455 (50) HP1455 (50)
DIFENILAMMINA EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (50000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* DIPENTENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Skin Sens. 1; H317 Skin Irrit. 2; H315 Flam. Liq. 3; H226	HP14 (2500) HP14 (2500) HP13 (100000) HP4 (200000) HP3 (0)
ENDRIN EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B	HP1455 (50) HP1455 (50) HP655 (50) HP655 (50)
* EPTA BROMO DIFENILETERE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00		
* EPTACLORO EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B	HP1455 (50) HP1455 (50) HP555 (50) HP755 (50) HP655 (50) HP655 (50)
ESACLOROBENZENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Carc. 2; H351 B	HP1455 (50) HP1455 (50) HP655 (50) HP755 (50)
CIS-CLORDANO EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP655 (50) HP655 (50) HP755 (50) HP1455 (50) HP1455 (50)
* CLORDECONE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B	HP655 (50) HP1455 (50) HP1455 (50) HP755 (50) HP655 (50)
β-ESACLOROESANO EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B	HP1455 (50) HP1455 (50) HP755 (50) HP655 (50) HP655 (50)
CRISENE EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 1; H400	HP11 (10000) HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* CLORO ORGANICO TOTALE EPA 826/1/1994 + UNI EN 12459-1:2004 + UNI EN ISO 10396-1	%	0,21		
PCB 101 EPA 354/A 2007 + EPA 827/D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP555 (50) HP1455 (50) HP1455 (50)

n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 105 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
* PCB 110 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 114 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 118 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 12 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 126 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 128 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 138 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
* PCB 146 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C	HP1485 (50) HP565 (50) HP1485 (50)
* PCB 149 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
* PCB 151 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 153 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 156 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 157 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 167 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 169 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 170 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
* PCB 177 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 180 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
* PCB 183 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
* PCB 187 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 189 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
PCB 28 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)
PCB 30 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1485 (50) HP1485 (50) HP565 (50)
* PCB 31 EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP565 (50) HP1485 (50) HP1485 (50)

n. 78 del 29 Ottobre 2017

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 52 <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 77 <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 81 <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 95 <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 99 <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PENTACLOROBENZENE <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Flam. Sol. 1; H228 FS1 Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 B	HP3 (0) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50)
PENTACLOROFENOLO <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H301 Acute Tox. 3 (Inhal.); H311 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 2; H351	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (50000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (100000)
* SOMMATORIA IPA (da calcolo) <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00		
* SOMMATORIA PCB <i>EPA 3345A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
TETRACLOROETILENE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Carc. 2; H351	HP14 (250000) HP7 (100000)
TETRACLOROMETANO <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H412 Ozone 1; H420	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (350000) HP7 (100000) HP5 (100000) HP5 (100000) HP14 (250000)
TRIBROMOMETANO <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (350000) HP14 (250000)
TRICLOROETILENE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Mutag. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373	HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (100000) HP7 (100000) HP5 (100000) HP5 (100000)
XILENE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332	HP3 (0) HP6 (550000) HP4 (200000) HP6 (2250000)
TOLUENE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Repr. 1A; H361 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP10 (300000) HP5 (100000)
STIRENE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (2250000) HP10 (300000) HP5 (100000)
* MTBE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315	HP3 (0) HP4 (200000)
CLORURO DI VINILE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Carc. 1A; H350 1A Flam. Gas 1; H220	HP7 (10000) HP3 (0)
CLOROBENZENE <i>EPA 3345A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Aquatic Chronic 2; H411 Skin Irrit. 2; H315	HP3 (0) HP6 (2250000) HP14 (2500000) HP4 (2000000)

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CLOROFORMIO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 2; H351 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 D	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (350000) HP7 (100000) HP10 (300000) HP5 (100000) HP5 (500000)
CLOROMETANO <i>EPA 8035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	STOT RE 2; H373 Carc. 2; H351 Flam. Gas 1; H220	HP5 (100000) HP7 (100000) HP3 (0)
1,2,3-TRICLOROPROPANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Carc. 1B; H350 1B Repr. 1B; H360 1B	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (2250000) HP7 (10000) HP10 (30000)
BROMC <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
ESACLOROBUTADIENE <i>EPA 8035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 C Acute Tox. 4 (Dermal); H312 C Skin irrit. 2; H315 C Skin Sens. 1; H317 C Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 B Aquatic Acute 1; H400 D	HP6§§ (100) HP6§§ (100) HP14§§ (100) HP13§§ (100) HP6§§ (100) HP14§§ (100)
ETILBENZENE <i>EPA 8035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP6 (2250000) HP5 (100000)
DIBROMOCLOROMETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
* CUMENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411	HP3 (0) HP5 (100000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,2-DIBROMOETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (350000) HP5 (200000) HP7 (10000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROBENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP14 (250000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2-DICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (10000)
1,2-DICLOROETILENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (10000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROPROPANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Flam. Liq. 2; H225 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (2250000) HP6 (2500000) HP3 (0) HP7 (10000)
* 1,3-BUTADIENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Gas 1; H220 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A	HP3 (0) HP11 (10000) HP7 (10000)
1,4-DICLOROBENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Eye irrit. 2; H319 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (200000) HP7 (10000) HP14 (250000) HP14 (250000)
1,1,1-TRICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Ozone 1; H420 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332	HP6 (2250000)
1,1,2,2-TETRACLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1	HP14 (250000) HP6 (50000) HP6 (25000)
1,1,2-TRICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Carc. 2; H351	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (2250000) HP7 (10000) HP6 (2500000) HP6 (550000) HP6 (2250000) HP7 (10000)

n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,1-DICLOROETANO EPA 8160A-1992 + EPA 8160C-2006	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,1-DICLOROETILENE EPA 8207A-2005 + EPA 8207C-2006	mg/Kg	< 0,5	Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Flam. Liq. 1; H224	HP7 (10000) HP6 (225000) HP3 (0)
BENZENE EPA 8001A-2005 + EPA 8001C-2006	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (1000) HP7 (1000) HP5 (10000)
* 1,2,3,4,6,8- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	ng/Kg	n. 78 del 29 Ottobre 2018		
* 1,2,3,4,6,8- EPTACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8,9- EPTACLORODIBENZOFURANO EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8- ESACLORODIBENZOFURANO EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8- ESACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8- ESACLORODIBENZOFURANO EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8- ESACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9- ESACLORODIBENZOFURANO EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9- ESACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8- PENTACLORODIBENZOFURANO EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 10		
* 1,2,3,7,8- PENTACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 10		
* OCTACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 50		
* OCTACLORODIBENZOFURANO EPA 8206A-2007	ng/Kg	< 50		
* SOMMATORIA PCDD, PCDF EPA 8206A-2007 + NATO/COMINT-1998	ng-I-TEQ/Kg	< 20		
RESIDUO A 600 °C CAR 1541-2-14-1994	%	4,6		
* POTERE CALORIFICO INFERIORE ASTM D909-03 2007	KJ/Kg	11661		
* PUNTO DI INFIAMMABILITÀ ASTM D93-10a	°C	>100		HP3 (60°C PER RIFIUTI LIQUIDI; 55°C < T°C < 75°C PER RIFIUTI DI GASOLIO, CARBURANTI DIESEL E OLI DA RISCALDAMENTO)
* SOSTANZA SECCA UNI EN 14046-2007	%	58		
* ZOLFO EPA 8206A-2007 + UNI EN ISO 10396-1	%	0,12	Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331	HP6 (5000) HP4 (200000) HP6 (35000)
* DENSITÀ CEN ISO 1562-1995	g/cm³	1,1		

PARTE I

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CROMO ESAVALENTE CNR 18/19 Q 64 HW 3 1985	mg/Kg	< 5	Muta. 1B; H340 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Resp. Sens. 1; H334 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP11 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP13 (100000) HP6 (5000) HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (550000) HP6 (50000)
*CLORO EPA 808	%	0,10	Aquatic Acute 1; H400 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H335 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331	HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (200000) HP6 (35000)
*CARBONIO ORGANICO TOTALE UNI EN 12017:2012	mg/Kg	40707		
*CIANURI APHA Standard Methods for the determination of water and wastewater Total Cyanide 2329	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP14 (25000) HP14 (25000)
*pH CNR 18/19 Q 64 HW 3 1985	unità pH	5,3		
*INDICE RESPIROMETRICO DINAMICO POTENZIALE UNI 11154:2016	mgO ₂ /KgSVh	2800		
*2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO EPA 8260B-2007	ng/Kg	< 10		
*2,3,7,8-TETRACLORODIBENZODIOSSINA EPA 8260B-2007	ng/Kg	< 10		
*2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOFURANO EPA 8260B-2007	ng/Kg	< 10		
*2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO EPA 8260B-2007	ng/Kg	< 25		

18LA08203/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro	U.M.	Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
CROMO TOTALE ISO 17294-2:2003	µg/L	41	7000 / 1000 / 50
ZINCO ISO 17294-2:2003	µg/L	▶ 3213	20000 / 5000 / 400
ANTIMONIO ISO 17294-2:2003	µg/L	5,9	500 / 70 / 6
ARSENICO ISO 17294-2:2003	µg/L	16	2500 / 200 / 50
BARIO ISO 17294-2:2003	µg/L	151	30000 / 10000 / 2000
CADMIO ISO 17294-2:2003	µg/L	0,77	200 / 100 / 4
MOLIBDENO ISO 17294-2:2003	µg/L	19	3000 / 1000 / 50
NICHEL ISO 17294-2:2003	µg/L	▶ 85	4000 / 1000 / 40
PIOMBO ISO 17294-2:2003	µg/L	7,0	5000 / 1000 / 50

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08203

DEL 15/06/2018

18LA08203/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro	U.M.	Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
RAME ISO 17294-2:2009	µg/L	7,5	10000 / 5000 / 200
SELENIO ISO 17294-2:2009	µg/L	0,62	700 / 50 / 10
*MERCURIO EPA 8210B 2014	µg/L	0,29	50 / 20 / 1
*FLUORIDI APAT C BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	mg/L	< 0,2	50 / 15 / 1
*SOLFATI UNI EN ISO 10304-1: 2009	mg/L	▶ 257	5000 / 5000 / 100
*SOLIDI TOTALI DISCIOLTI UNI EN 15210: 2009	mg/L	▶ 3724	10000 / 10000 / 400
*CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC) UNI EN 14846:2009	mg/L	▶ 2137	100 / 100 / 50
*CLORURI UNI EN ISO 10304-1: 2009	mg/L	▶ 314	2500 / 2500 / 80
*INDICE DI FENOLO APAT CNR IRCA 5970 Min BR 2003	mg/L	< 0,1	0,1

Limiti:

DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.

Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;

Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

► Parametro NON CONFORME

§ Regolamento UE 1357/2014 del 18/12/2014.

§§ Regolamento UE 1342/2014 del 17/12/2014.

(*): PROVA NON ACCREDITATA ACCREDIA.

Ove applicabile, se il recupero del singolo analita è compreso tra l'80% ed il 120%, non si utilizza il fattore di correzione nel calcolo della concentrazione.

Legenda:

U.M. = unità di misura

nd = non determinabile

U (se presente) = incertezza

LR (se presente) = limite di rilevabilità

Le porzioni di prova sono state preparate in conformità alla UNI EN 15002 2006*.

Nel caso siano state condotte prove di lisciviazione, queste sono state effettuate in conformità alle norme UNI 10802 2013* e UNI EN 12457-2: 2004*.

Note: Il presente rapporto di prova è stato redatto tenendo conto dei limiti imposti dal Regolamento Europeo 1179/2016.



Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

CERTIFICATO DI ANALISI N.

18LA08203

DEL 15/06/2018

Paragrafo 1

ANALISI TAL QUALE

CLASSIFICAZIONE: Il campione di rifiuto analizzato, per la sua origine dichiarata, la sua natura, le sue caratteristiche chimiche e per quanto dichiarato dal produttore, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle prove chimiche effettuate sul tal quale, limitatamente ai parametri analizzati, ove presenti nel rispettivo rapporto di prova, viene classificato

"RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO"

ai sensi del Regolamento UE n° 1357/2014 del 18/12/2014. Sulla base dell'origine ed etichettatura, del ciclo produttivo e quanto dichiarato dal produttore si escludono dal campo di indagine le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP9, HP12, HP15.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTE I

CLASSE: 19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

SOTTOCLASSE: 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti

CER RIFIUTO: 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi

da quelli di cui alla voce 19 12 11

Se H314 > 5 % si applica la caratteristica di pericolo HP8

Per HP14 Legge n° 125/2015 e allegato VI della direttiva 67/548/CEE.

(Per valori di idrocarburi superiori a 1000 mg/kg si ricercano i markers di cancerogenicità come da Art. 6- quater DL 208/08 e solo se uno di questi composti supera i rispettivi valori limite, il rifiuto viene classificato come pericoloso HP7 cancerogeno)

Nota: Criteri di determinazione della caratteristica di pericolo HP14 a partire dal 05/07/2018.

Sulla base dei risultati analitici, la caratterizzazione del rifiuto non subirà alcuna variazione in seguito all'entrata in vigore del regolamento UE 997/2017 che a partire dal 05/07/2018 introduce un nuovo criterio di calcolo per la determinazione della caratteristica di pericolo HP14 "ecotossico".

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08203

DEL 15/06/2018

Paragrafo 2

SUPERAMENTI Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.

Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;

Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

SUPERAMENTI rispetto al Limite 1:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA			
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2137	100 ▶

NON CONFORME rispetto al Limite 1

SUPERAMENTI rispetto al Limite 2:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2137	100 ▶

NON CONFORME rispetto al Limite 2

SUPERAMENTI rispetto al Limite 3:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2137	50 ▶
CLORURI	mg/L	314	80 ▶
NICHEL	µg/L	85	40 ▶
SOLFATI	mg/L	257	100 ▶
SOLIDI TOTALI DISCIOLTI	mg/L	3724	400 ▶
ZINCO	µg/L	3213	400 ▶

NON CONFORME rispetto al Limite 3

Operazioni di smaltimento e/o recupero

Guida alla lettura della tabella

La tabella riportata di seguito schematizza le possibili operazioni di smaltimento/recupero individuabili in esito alle risultanze analitiche.

La presente tabella **certifica** in forma schematica le possibili operazioni di smaltimento e/o recupero. La/e possibile/i destinazione/i finale/i del rifiuto in questione è/sono attribuita/e scorrendo la tabella da sinistra verso destra tenendo conto dei risultati analitici ottenuti.

RIFIUTI SOLIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Salvo quanto stabilito dagli artt. 5, 6 e 8 per i criteri di ammissibilità relativamente ai parametri "sostanza secca", sommatoria PCB, carbonio organico totale (TOC) e sommatoria PCDD, PCDF, i risultati analitici verificati sull'eluato eseguito ai sensi del DM 27/09/2010 **certificano** l'ammissibilità nell'opportuna tipologia di discarica (vedi Paragrafo 2 a), b), c)). Se eseguito, i risultati analitici sul test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. **certificano** se il rifiuto è destinabile al recupero in procedura semplificata (vedi Paragrafo 3).

RIFIUTI LIQUIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Nel caso di rifiuti liquidi il materiale in oggetto è destinabile ad idoneo impianto autorizzato al recepimento del rifiuto in questione.

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08203

DEL 15/06/2018

Salvo casi particolari, la seguente tabella schematizza le possibili operazioni di smaltimento individuabili in esito alle risultanze analitiche.

ANALISI TAL QUALE		ANALISI SU TEST DI CESSIONE		OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (DESTINO)					
STATO FISICO	REG. 1675/2014 (POP C) e Decisione 2000/609/CE	TEST DI CESSIONE SECONDO DM 27/09/2010 (AMMISSIBILITÀ DI DISPOSIZIONE) (Note 1 e 2)	TEST DI CESSIONE - DA RECUPERO o S.M.I. (PROCEDURA SEMPLIFICATA)	Discarica (p.ti 1)	Discarica non pericolosa	Discarica pericolosa	Impianto di trattamento (p.ti 2)	Recupero in produzione semplificata (p.ti 3)	Recupero in procedura semplificata (p.ti 4)
RIFIUTO PERICOLOSO	RIFIUTO PERICOLOSO STABILE NON REATTIVO	CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi di tutti i pericoli (p.ti 1-10) (Note 1 e 2))	-		✓	✓	✓		
	RIFIUTO PERICOLOSO (recupero in proc. sempl. - lodevole ai sensi del DM 18/02/2011 - Nota 5)		-					✓	
	RIFIUTO PERICOLOSO	NON CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-			✓	✓		
RIFIUTO SOLIDO	RIFIUTO NON PERICOLOSO	CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
RIFIUTO LIQUIDO	RIFIUTO NON PERICOLOSO (recupero in proc. sempl. - DM 18/02/2011 - Nota 5)		-						✓
	RIFIUTO NON PERICOLOSO		-				✓		

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

CONFORME Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi)
n. 78 del 29 Ottobre 2018

PARTI I

Nota 1. Come da note alla Tab. 5 del DM 27/09/2010, il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti (CER): 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311, 030399, 190805, 200304, 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, 190801, 190802, 200306, 200141, 191210, 191212, 190501, 190503, 190604, 190606.

Nota 2. Dereghe come da Artt. 7 e 10 del DM 27/09/2010. Le autorità territorialmente competenti possono prevedere deroghe per specifici parametri, come ad esempio carbonio organico disciolto (DOC), carbonio organico totale (TOC), solidi totali disciolti TDS (elenco non esaustivo dei parametri).

Nota 3. Per "impianto di trattamento" si intende qualsiasi idoneo impianto autorizzato al recepimento di tale tipologia di materiale.

Nota 4. Si riporta un **elenco non esaustivo** di tipologie più comuni di codici CER che, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/2006), risultano ammissibili al recupero in procedura semplificata: 020304 (p.ti 11.5, 11.10, 11.11, 11.13, 16.1d), 020305 (p.ti 15.1, 16.1m), 120199 (p.ti 3.1, 3.2, 3.7, 5.10), 150101 (p.ti 1.1, 14.1, 16.1i), 150102 (p.ti 6.1, 14.1, 17.1), 150103 (p.ti 9.1, 14.1, 16.1h), 150104 (p.ti 3.1, 3.2, 3.3, 3.5), 150105 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150106 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150107 (p.ti 2.1, 2.2), 170202 (p.ti 2.2a,b), 170203 (p.ti 6.1, 6.2, 14.117.1), 170405 (p.ti 3.1), 190501 (p.ti 14.1), 191212 (p.ti 14.1), 200101 (p.ti 1.1, 16.1i), 200201 (p.ti 15.1, 16.1), 200301 (p.ti 7.1, 7.6, 7.12, 9.1, 14.1, 17.1). Per ogni codice CER vengono riportati tra parentesi i punti del DM 05/02/1998 e s.m.i. che richiamano le possibili operazioni di recupero in procedura semplificata individuabili sulla base dell'attività produttiva che ha originato il rifiuto.

Nota 5. Il DM 161/2002 individua l'elenco dei codici CER, le caratteristiche che deve avere il rifiuto e le possibili attività di recupero.



Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068	DEL 14/06/2018
COMMITTENTE:	S.A.P.NA S.P.A.
INDIRIZZO COMMITTENTE:	VIA PONTE DEI FRANCESI, 37/E 80146 NAPOLI (NA)
PARTITA IVA E/O COD. FISCALE:	IT06520871218
PRODUTTORE:	S.A.P.NA S.P.A.
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	STIR DI TUFINO (NA)
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	MVS
DESCRIZIONE CAMPIONE:	FUTS T21
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	TECNICI DEL LABORATORIO NATURA SRL
NOME E COGNOME CAMPIONATORE:	Giuseppe Scamardella
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	UNI 10802 2013/UNI EN 14899 2006**
N° VERBALE DI CAMPIONAMENTO:	20180525SG1100
DATA CAMPIONAMENTO: 25/05/2018	ORA INIZIO: 11.00 ORA FINE: 11.30
DATA RICEZIONE CAMPIONE: 25/05/2018	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 25/05/2018	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE: 14.30
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE: 18LA08068	
TIPO ANALISI: Caratterizzazione rifiuti Reg. UE 1357/2014 del 18/12/2014	
DATA INIZIO PROVA: 20/05/2018	DATA FINE PROVA: 12/06/2018

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
* COLORE <i>ORGANOLETTICO</i>		VARIO		
* NATURA <i>ORGANOLETTICO</i>		MISTA		
* ODORE <i>ORGANOLETTICO</i>		MOLESTO		
* STATO FISICO <i>VISIVO-D.M. 148/1998</i>		SOLIDO NON PULVERULENTO		
* IDROCARBURI TOTALI (C5-C40) <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8015D 2003 + UNI EN 14039 2005</i>	mg/Kg	1310	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Asp. Tox. 1; H304	HP14 (250000) HP14 (25000) HP5 (100000)
* IDROCARBURI LEGGERI (C5-C9) <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8015D 2003</i>	mg/Kg	17	Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410. Asp. Tox. 1; H304	HP14 (2500) HP5 (100000)
* IDROCARBURI PESANTI (C10-C40) <i>UNI EN 14039 2005</i>	mg/Kg	1293	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B. Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400	HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FERRO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	3842	Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
* MANGANESE <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	101	Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 2; H373 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (100000) HP6 (250000)
* MERCURIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 2	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* MOLIBDENO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	2,1	Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319	HP7 (10000) HP5 (200000) HP4 (200000)
* NICHEL <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	36	Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Resp. Sens. 1; H334 Muta. 2; H341 Carc. 1A; H350 1A Repr. 1B; H360 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP6 (250000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP13 (100000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP10 (3000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
<i>Metodo</i>				
* PIOMBO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	31	STOT RE 2; H373 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Repr. 1A; H360 1A. Repr. 2; H361 C Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (5000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (300) HP10 (25000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* RAME <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	155	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Aquatic Acute 1; H400.. Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (100000) HP6 (225000) HP14 (250) HP14 (25000)
* SELENIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 10	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (35000) HP5 (100000) HP14 (250000) HP14 (25000)
* TITANIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	127	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Eye dam. 1; H318	HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000)
* VANADIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	9,0	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 STOT SE 3; H335 Muta. 2; H341 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP6 (225000) HP5 (200000) HP11 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP14 (250000)
* TALLIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (5000) HP6 (2500) HP5 (100000) HP14 (250000)
* TELLURIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 2		
* ZINCO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	239	STOT SE 3; H335 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP5 (50000) HP6 (250000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* STAGNO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	3,6	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 STOT SE 3; H335 STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 2; H412	HP6 (2500) HP6 (50000) HP6 (2500) HP6 (550000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (5000) HP5 (200000) HP5 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP14 (250000)
* COBALTO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	2,0	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP13 (100000) HP13 (100000) HP6 (250000)
* BERILLIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 2; H411 STOT RE 1; H372 Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (250000) HP5 (10000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (50000)
* BISMUTO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	26		
* BORO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	83	Repr. 1B; H360 1B Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Corr. 1A; H314	HP10 (3000) HP6 (5000) HP4 (10000)
* CADMIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 2	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1A; H361 Carc. 1B; H350 1B Muta. 2; H341 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Muta. 1B; H340 1B	HP14 (250000) HP14 (250000) HP5 (10000) HP10 (30000) HP7 (1000) HP11 (10000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP6 (550000) HP6 (250000) HP11 (1000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
<i>Metodo</i>				
*CROMO TOTALE <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	72	Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Corr. 1A; H314 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP7 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000)
*CROMO TRIVALENTE <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	72	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1A; H314 1A Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP13 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
*ALLUMINIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	12914	Skin Corr. 1B; H314 1B	HP8 (50000)
*ANTIMONIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 10	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP6 (225000) HP6 (5000) HP8 (50000) HP6 (250000)
*ARGENTO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	< 2	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (10000) HP8 (50000) HP14 (25000) HP14 (25000)
*ARSENICO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	2,5	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Carc. 1A; H350 1A Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (1000) HP6 (35000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (2500)
*BARIO <i>UNI EN 13657: 2004 + EPA 6010D 2014</i>	mg/Kg	88	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Repr. 1B; H360 1B	HP6 (50000) HP6 (250000) HP6 (225000) HP10 (3000)
*OLIO MINERALE (IDROCARBURI) <i>UNI EN 14099: 2005</i>	mg/Kg	17	Asp. Tox. 1; H304 Carc. 1B; H350 1B.	HP5 (100000)
*p-ANISIDINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000) HP8§§ (50) HP6 (2500) HP6 (5000) HP5 (100000) HP14 (25000)
o,p-TOLUIDINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Sens. 1; H317 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Sens. 1; H317 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 1B; H350 1B Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (1000) HP7 (10000) HP14 (25000)
o-ANISIDINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (1000)
*PIOMBOTETRAETILE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260G 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Repr. 1B; H360 1A STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP10 (3000) HP5 (100000) HP14 (25000)
PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000)
*MIREX <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Repr. 2; H361 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP10§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
INDENO(1,2,3-c,d)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
<i>Metodo</i>				
* m,p-ANISIDINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00		
* m-ANISIDINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* FLUORANTENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000)
* FLUORENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400	HP14 (25000)
γ-ESACLOROESANO (LINDANO) <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* FENANTRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
FENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	STOT RE 2; H373 Muta. 2; H341 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Skin Corr. 1A; H314 Skin irrit. 2; H315 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP5 (100000) HP11 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP4 (10000) HP4 (200000) HP8 (50000)
* TETRABROMODIFENILETERE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* NAFTALENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP7 (10000) HP6 (250000)
* SOSTANZE ORGANICHE ALOGENATE ESPRESSE COME CI <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,5		
* TOXAFENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Skin irrit. 2; H315 B STOT SE 3; H335 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP4§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
BENZO(a)ANTRACENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
BENZO(a)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Repr. 1B; H360 1B Muta. 1B; H340 1B Skin Sens. 1; H317 Carc. 1B; H350 B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP10 (3000) HP11 (1000) HP13 (100000) HP7 (100) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(b)FLUORANTENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* BENZO(e)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(g,h,i)PERILENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP14 (25000) HP14 (25000)
* BENZO(j)FLUORANTENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410. Aquatic Chronic 1; H400.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
BENZO(k)FLUORANTENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410.	HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* ANTRACENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Eye irrit. 2; H319	HP4 (200000)
ANILINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Sens. 1; H317 Eye dam. 1; H318 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 C Aquatic Acute 1; H400	HP6 (50000) HP6 (150000) HP13 (100000) HP4 (100000) HP6 (35000) HP11 (10000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (5000) HP14 (25000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
*2,3,4,6-TETRACLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
*2,2',4,4',5,5'-ESABROMOBIFENILE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,1		
*2,2',4,4',5,5'-ESABROMODIFENILETERE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,1		
*2,2',4,4',5-PENTABROMODIFENILETERE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,1		
*2,2',4,4',6-PENTABROMODIFENILETERE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,1		
*2,4,5-TRICLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (50000)
2,4,6-TRICLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Carc. 2; H351 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP6 (250000) HP7 (10000) HP4 (200000) HP4 (200000)
2,4-DDT <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
2,4-DICLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (250000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP6 (150000) HP6 (250000)
*2,6-DICLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1C; H314 1C Eye dam. 1; H318 Eye irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411	HP14 (250000) HP6 (150000) HP6 (550000) HP4 (10000) HP8 (50000) HP4 (100000) HP4 (200000) HP14 (250000)
2-CLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332	HP14 (250000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000)
2-METILFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311	HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (50000) HP6 (150000)
*3-METILFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 1B	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (10000) HP8 (50000)
4,4-DDT <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 1; H372 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50)
4-METILFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314	HP6 (50000) HP6 (150000) HP8 (50000) HP4 (10000)
*ACENAFTENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye irrit. 2; H319	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000)
*ACENAFTILENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 STOT SE 3; H335 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319	HP6 (250000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000)
ALDRIN <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50)
α-ESACLOROESANO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
1,2,4,5-TETRACLOROBENZENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2,4-TRICLOROBENZENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP4 (200000) HP6 (250000)
DIBENZO(a,e)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351 Eye dam. 1; H318	HP7 (10000) HP4 (100000)
DIBENZO(a,h)ANTRACENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 B Aquatic Chronic 1; H410 B Carc. 1B; H350 B	HP14 (25) HP14 (25) HP7 (100)
DIBENZO(a,h)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B	HP11 (10000) HP7 (1000)
DIBENZO(a,i)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Carc. 2; H351	HP7 (10000)
DIBENZO(a,l)PIRENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Eye dam. 1; H318 Carc. 1B; H350 1B	HP4 (100000) HP7 (1000)
DIELDRIN <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 1 (Dermal); H310 B Carc. 2; H351 B STOT RE 1; H372 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
DIFENILAMMINA <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP5 (100000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* DIPENTENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 1; H400 Skin Sens. 1; H317 Skin irrit. 2; H315 Flam. Liq. 3; H226	HP14 (2500) HP14 (2500) HP13 (100000) HP4 (200000) HP3 (0)
ENDRIN <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 2 (Oral); H300 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
* EPTA BROMO DIFENILETERE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
* EPTACLORO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50)
ESACLOROBENZENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 1; H372 B Carc. 2; H351 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50) HP7§§ (50)
CIS-CLORDANO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 4 (Oral); H302 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B Carc. 2; H351 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP6§§ (50) HP6§§ (50) HP7§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* CLORDECONE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Dermal); H311 B	HP6§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50)
β-ESACLOROESANO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Carc. 2; H351 B Acute Tox. 3 (Oral); H301 B Acute Tox. 4 (Dermal); H312 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP7§§ (50) HP6§§ (50) HP6§§ (50)
CRISENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Chronic 1; H400	HP11 (10000) HP7 (1000) HP14 (2500) HP14 (2500)
* CLORO ORGANICO TOTALE <i>EPA 5050:1994 + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1</i>	%	0,20		
PCB 101 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
PCB 105 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
* PCB 110 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 114 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 118 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 123 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 126 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 128 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 138 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
* PCB 146 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C	HP1488 (50) HP566 (50) HP1488 (50)
* PCB 149 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
* PCB 151 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 153 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 156 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 157 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 167 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 169 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 170 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
* PCB 177 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 180 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
* PCB 183 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
* PCB 187 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 189 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
PCB 28 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)
PCB 30 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP1488 (50) HP1488 (50) HP566 (50)
* PCB 31 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP566 (50) HP1488 (50) HP1488 (50)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
<i>Metodo</i>				
PCB 52 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
PCB 77 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PCB 81 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Acute 1; H400 C Aquatic Chronic 1; H410 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
* PCB 95 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
* PCB 99 <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C STOT RE 2; H373 B	HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP5§§ (50)
PENTACLOROBENZENE <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Flam. Sol. 1; H228 FS1 Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C Acute Tox. 4 (Oral); H302 B	HP3 (0) HP14§§ (50) HP14§§ (50) HP6§§ (50)
PENTACLOROFENOLO <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 2; H351	HP14 (250000) HP14 (250000) HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (5000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (10000)
* SOMMATORIA IPA (da calcolo) <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 1,00		
* SOMMATORIA PCB <i>EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2014</i>	mg/Kg	< 0,50	STOT RE 2; H373 B Aquatic Chronic 1; H410 C Aquatic Acute 1; H400 C	HP5§§ (50) HP14§§ (50) HP14§§ (50)
TETRACLOROETILENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Carc. 2; H351	HP14 (250000) HP7 (10000)
TETRACLOROMETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 2; H351 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H412 Ozone 1; H420	HP6 (50000) HP6 (150000) HP6 (35000) HP7 (10000) HP5 (10000) HP5 (100000) HP14 (250000)
TRIBROMOMETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP14 (250000)
TRICLOROETILENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 1B STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373	HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (10000) HP7 (1000) HP5 (10000) HP5 (100000)
XILENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	1,4	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332	HP3 (0) HP6 (550000) HP4 (200000) HP6 (225000)
TOLUENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin irrit. 2; H315 Repr. 1A; H361 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP10 (30000) HP5 (100000)
STIRENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (225000) HP10 (30000) HP5 (10000)
* MTBE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Skin irrit. 2; H315	HP3 (0) HP4 (200000)
CLORURO DI VINILE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Carc. 1A; H350 1A Flam. Gas 1; H220	HP7 (1000) HP3 (0)
CLOROBENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Aquatic Chronic 2; H411 Skin irrit. 2; H315	HP3 (0) HP6 (225000) HP14 (250000) HP4 (200000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CLOROFORMIO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 Carc. 2; H351 Repr. 1A; H361 STOT RE 1; H372 STOT RE 2; H373 D	HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP7 (10000) HP10 (30000) HP5 (10000) HP5 (50000)
CLOROMETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	STOT RE 2; H373 Carc. 2; H351 Flam. Gas 1; H220	HP5 (100000) HP7 (10000) HP3 (0)
1,2,3-TRICLOROPROPANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Carc. 1B; H350 1B Repr. 1B; H360 1B	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (1000) HP10 (3000)
BROMODICLOROMETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
ESACLOROBUTADIENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 C Acute Tox. 4 (Dermal); H312 C Skin irrit. 2; H315 C Skin Sens. 1; H317 C Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 B Aquatic Acute 1; H400 D	HP6§§ (100) HP6§§ (100) HP4§§ (100) HP13§§ (100) HP6§§ (100) HP14§§ (100)
ETILBENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	1,7	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 STOT RE 2; H373	HP3 (0) HP5 (100000) HP6 (225000) HP5 (100000)
DIBROMOCOLOROMETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP6 (250000)
* CUMENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411	HP3 (0) HP5 (100000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,2-DIBROMOETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 3 (Oral); H301 Acute Tox. 3 (Dermal); H311 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H411	HP6 (50000) HP6 (150000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (35000) HP5 (200000) HP7 (1000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROBENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT SE 3; H335 Eye irrit. 2; H319 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 4 (Oral); H302	HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (200000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP6 (250000)
1,2-DICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (1000)
1,2-DICLOROETILENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Carc. 1B; H350 1B Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP7 (1000) HP14 (250000)
1,2-DICLOROPROPANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Flam. Liq. 2; H225 Carc. 1B; H350 1B	HP6 (225000) HP6 (250000) HP3 (0) HP7 (1000)
* 1,3-BUTADIENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Gas 1; H220 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A	HP3 (0) HP11 (1000) HP7 (1000)
1,4-DICLOROBENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Eye irrit. 2; H319 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP4 (200000) HP7 (10000) HP14 (25000) HP14 (25000)
1,1,1-TRICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Ozone 1; H420 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332	HP6 (225000)
1,1,2,2-TETRACLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Aquatic Chronic 2; H411 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1	HP14 (250000) HP6 (5000) HP6 (2500)
1,1,2-TRICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Carc. 2; H351	HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (10000) HP6 (250000) HP6 (550000) HP6 (225000) HP7 (10000)

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
<i>Metodo</i>				
1,1-DICLOROETANO <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4 (Oral); H302 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H412	HP3 (0) HP6 (250000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP14 (250000)
1,1-DICLOROETILENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 (Inhal.); H332 Flam. Liq. 1; H224	HP7 (10000) HP6 (2250000) HP3 (0)
BENZENE <i>EPA 5035A 2002 + EPA 8260C 2006</i>	mg/Kg	< 0,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 Muta. 1B; H340 1B Carc. 1A; H350 1A STOT RE 1; H372	HP3 (0) HP5 (100000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP11 (1000) HP7 (1000) HP5 (10000)
* 1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,6,7,8-EPTACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8,9-EPTACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,4,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,6,7,8-ESACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8,9-ESACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		
* 1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 10		
* 1,2,3,7,8-PENTACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 10		
* OCTACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 50		
* OCTACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 50		
* SOMMATORIA PCDD, PCDF <i>EPA 8280B 2007 + NATO/CCMS I-TEF 1988</i>	ng-I-TEQ/Kg	< 20		
RESIDUO A 600 °C <i>CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984</i>	%	13		
* POTERE CALORIFICO INFERIORE <i>ASTM D240-02 2007</i>	KJ/Kg	9315		
* PUNTO DI INFIAMMABILITÀ <i>ASTM D93-16a</i>	°C	>100		HP3 (60°C PER RIFIUTI LIQUIDI; 55°C < T°C < 75°C PER RIFIUTI DI GASOLIO, CARBURANTI DIESEL E OLI DA RISCALDAMENTO)
* SOSTANZA SECCA <i>UNI EN 14346: 2007</i>	%	78		
* ZOLFO <i>EPA 5050 1994 + UNI EN ISO 10304-1</i>	%	0,12	Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin irrit. 2; H315 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331	HP6 (5000) HP4 (200000) HP6 (35000)
* DENSITÀ <i>CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1985</i>	g/cm³	0,60		

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Classificazione CLP 1272/2008	Classi di pericolo e limiti Reg. UE 1357/2014 §
CROMO ESAVALENTE <i>CNR/IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985</i>	mg/Kg	< 5	Muta. 1B; H340 1B Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 STOT RE 1; H372 Repr. 1B; H360 1B Carc. 1B; H350 1B STOT SE 3; H335 Resp. Sens. 1; H334 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Skin Sens. 1; H317 Skin Corr. 1B; H314 1B Skin Corr. 1A; H314 Acute Tox. 4 (Dermal); H312 Acute Tox. 3 (Oral); H301	HP11 (1000) HP14 (25000) HP14 (25000) HP5 (10000) HP10 (3000) HP7 (1000) HP5 (200000) HP13 (100000) HP6 (5000) HP13 (100000) HP8 (50000) HP4 (10000) HP6 (550000) HP6 (50000)
* CLORO <i>EPA 5050 1994 + UNI EN ISO 10304-1</i>	%	0,19	Aquatic Acute 1; H400 Skin irrit. 2; H315 Eye irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Acute Tox. 3 (Inhal.); H331	HP14 (25000) HP4 (200000) HP4 (200000) HP5 (200000) HP6 (35000)
* CARBONIO ORGANICO TOTALE <i>UNI EN 13137: 2002</i>	mg/Kg	423315		
* CIANURI <i>APHA Standard methods for the examination of water and wastewater 21st Edition 2005</i>	mg/Kg	< 0,5	Acute Tox. 2 (Oral); H300 A2 Acute Tox. 1 (Dermal); H310 A1 Acute Tox. 2 (Inhal.); H330 A2 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	HP6 (2500) HP6 (2500) HP6 (5000) HP14 (25000) HP14 (25000)
* pH <i>CNR/IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985</i>	unità pH	7,3		
* INDICE RESPIROMETRICO DINAMICO POTENZIALE <i>#UNI 11164 2016</i>	mgO ₂ /KgSVh	1532		
* 2,3,4,7,8-PENTACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 10		
* 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZODIOSSINA <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 10		
* 2,3,7,8-TETRACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 10		
* 2,3,4,6,7,8-ESACLORODIBENZOFURANO <i>EPA 8280B 2007</i>	ng/Kg	< 25		

18LA08068/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
CROMO TOTALE <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 113	7000 / 1000 / 50
ZINCO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 1909	20000 / 5000 / 400
ANTIMONIO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 19	500 / 70 / 6
ARSENICO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 14	2500 / 200 / 50
BARIO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 211	30000 / 10000 / 2000
CADMIO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 2,6	200 / 100 / 4
MOLIBDENO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 54	3000 / 1000 / 50
NICHEL <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 126	4000 / 1000 / 40
PIOMBO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	▶ 64	5000 / 1000 / 50

RAPPORTO DI PROVA N. 18LA08068

DEL 14/06/2018

18LA08068/01 Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Limite 1 - Limite 2 - Limite 3
RAME <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L ▶	566	10000 / 5000 / 200
SELENIO <i>ISO 17294-2:2003</i>	µg/L	1,9	700 / 50 / 10
*MERCURIO <i>EPA 6020B 2014</i>	µg/L ▶	1,6	50 / 20 / 1
*FLUORURI <i>APAT CNR IRSA 4120 Mar 29 2003</i>	mg/L	< 0,2	50 / 15 / 1
*SOLFATI <i>UNI EN ISO 10304-1: 2009</i>	mg/L ▶	392	5000 / 5000 / 100
*SOLIDI TOTALI DISCIOLTI <i>UNI EN 15216: 2008</i>	mg/L ▶	2584	10000 / 10000 / 400
*CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC) <i>UNI EN 1484:1999</i>	mg/L ▶	2513	100 / 100 / 50
*CLORURI <i>UNI EN ISO 10304-1: 2009</i>	mg/L ▶	388	2500 / 2500 / 80
*INDICE DI FENOLO <i>APAT CNR IRSA 5070 Mar 29 2003</i>	mg/L ▶	0,96	/ / 0,1

Limiti:

DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.

Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;

Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

► Parametro NON CONFORME

§ Regolamento UE 1357/2014 del 18/12/2014.

§§ Regolamento UE 1342/2014 del 17/12/2014.

(*) : PROVA NON ACCREDITATA ACCREDIA.

(#): prova in subappalto

Ove applicabile, se il recupero del singolo analita è compreso tra l'80% ed il 120%, non si utilizza il fattore di correzione nel calcolo della concentrazione.

Legenda:

U.M. = unità di misura

nd = non determinabile

U (se presente) = incertezza

LR (se presente) = limite di rilevabilità

Le porzioni di prova sono state preparate in conformità alla UNI EN 15002 2006*.

Nel caso siano state condotte prove di lisciviazione, queste sono state effettuate in conformità alle norme UNI 10802 2013* e UNI EN 12457-2: 2004*.

Note: Il presente rapporto di prova è stato redatto tenendo conto dei limiti imposti dal Regolamento Europeo 1179/2016.



Il Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi

I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta da parte di questo laboratorio.

CERTIFICATO DI ANALISI N.

18LA08068

DEL 14/06/2018

Paragrafo 1

ANALISI TAL QUALE

CLASSIFICAZIONE: Il campione di rifiuto analizzato, per la sua origine dichiarata, la sua natura, le sue caratteristiche chimiche e per quanto dichiarato dal produttore, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle prove chimiche effettuate sul tal quale, limitatamente ai parametri analizzati, ove presenti nel rispettivo rapporto di prova, viene classificato

"RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO"

ai sensi del Regolamento UE n° 1357/2014 del 18/12/2014. Sulla base dell'origine ed etichettatura, del ciclo produttivo e quanto dichiarato dal produttore si escludono dal campo di indagine le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP9, HP12, HP15.

CLASSE: 19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

SOTTOCLASSE: 19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi

CER RIFIUTO: 19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata

Classe di pericolosità: Nessuna

Se H314 > 5 % si applica la caratteristica di pericolo HP8

Per HP14 Legge n° 125/2015 e allegato VI della direttiva 67/548/CEE.

(Per valori di idrocarburi superiori a 1000 mg/kg si ricercano i markers di cancerogenicità come da Art. 6- quater DL 208/08 e solo se uno di questi composti supera i rispettivi valori limite, il rifiuto viene classificato come pericoloso HP7 cancerogeno)

Nota: Criteri di determinazione della caratteristica di pericolo HP14 a partire dal 05/07/2018.

Sulla base dei risultati analitici, la caratterizzazione del rifiuto non subirà alcuna variazione in seguito all'entrata in vigore del regolamento UE 997/2017 che a partire dal 05/07/2018 introduce un nuovo criterio di calcolo per la determinazione della caratteristica di pericolo HP14 "ecotossico".

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08068

DEL 14/06/2018

Paragrafo 2

SUPERAMENTI Test di cessione - ammissibilità in discarica secondo D.M. 27 settembre 2010 §

DM 27/09/2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica

Limite 1: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti pericolosi.

Limite 2: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti non pericolosi;

Limite 3: Limiti di accettabilità nell'eluato in discarica per rifiuti inerti

SUPERAMENTI rispetto al Limite 1:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2513	100 ▶

NON CONFORME rispetto al Limite 1

SUPERAMENTI rispetto al Limite 2:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2513	100 ▶

NON CONFORME rispetto al Limite 2

SUPERAMENTI rispetto al Limite 3:

Parametro	U.M.	Valore	Limite
ANTIMONIO	µg/L	19	6 ▶
CARBONIO ORGANICO DISCIOLTO (DOC)	mg/L	2513	50 ▶
CLORURI	mg/L	388	80 ▶
CROMO TOTALE	µg/L	113	50 ▶
INDICE DI FENOLO	mg/L	0.96	0.1 ▶
MERCURIO	µg/L	1.6	1 ▶
MOLIBDENO	µg/L	54	50 ▶
NICHEL	µg/L	126	40 ▶
PIOMBO	µg/L	64	50 ▶
RAME	µg/L	566	200 ▶
SOLFATI	mg/L	392	100 ▶
SOLIDI TOTALI DISCIOLTI	mg/L	2584	400 ▶
ZINCO	µg/L	1909	400 ▶

NON CONFORME rispetto al Limite 3

Operazioni di smaltimento e/o recupero

Guida alla lettura della tabella

La tabella riportata di seguito schematizza le possibili operazioni di smaltimento/recupero individuabili in esito alle risultanze analitiche.

La presente tabella **certifica** in forma schematica le possibili operazioni di smaltimento e/o recupero. La/e possibile/i destinazione/i finale/i del rifiuto in questione è/sono attribuita/e scorrendo la tabella da sinistra verso destra tenendo conto dei risultati analitici ottenuti.

RIFIUTI SOLIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Salvo quanto stabilito dagli artt. 5, 6 e 8 per i criteri di ammissibilità relativamente ai parametri "sostanza secca", sommatoria PCB, carbonio

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08068

DEL 14/06/2018

organico totale (TOC) e sommatoria PCDD, PCDF, i risultati analitici verificati sull'eluato eseguito ai sensi del DM 27/09/2010 **certificano** l'ammissibilità nell'opportuna tipologia di discarica (vedi Paragrafo 2 a), b), c)). Se eseguito, i risultati analitici sul test di cessione ai sensi del DM 05/02/1998 e s.m.i. **certificano** se il rifiuto è destinabile al recupero in procedura semplificata (vedi Paragrafo 3).

RIFIUTI LIQUIDI. I risultati analitici sul tal quale, eseguiti ai sensi dei Reg. UE 1357/2014, Reg. UE 1342/2014 e Decisione 2014/955/UE, **certificano** se si tratta di un rifiuto pericoloso o non pericoloso (vedi Paragrafo 1). Nel caso di rifiuti liquidi il materiale in oggetto è destinabile ad idoneo impianto autorizzato al recepimento del rifiuto in questione.

Salvo casi particolari, la seguente tabella schematizza le possibili operazioni di smaltimento individuabili in esito alle risultanze analitiche.

STATO FISICO	ANALISI TAL QUALE	ANALISI SU TEST DI CESSIONE		OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (DESTINO)					
	REG. 1357/2014, REG. 1342/2014 (POP'S) e Decisione 2014/955/UE	TEST DI CESSIONE SECONDO DM 27/09/2010 (AMMISSIBILITÀ IN DISCARICA) (Nota 1 e 2)	TEST DI CESSIONE - DM 05/02/1998 e s.m.i. (RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA)	Discarica inerti	Discarica non pericolosi	Discarica pericolosi	Impianto di trattamento (Nota 3)	Recupero in procedura semplificata (DM 186/2006)	Recupero in procedura semplificata (Nota 4)
RIFIUTO SOLIDO	RIFIUTO PERICOLOSO STABILE NON REATTIVO	CONFORME. Art. 6 (punti 4 e 5) DM 27/09/2010 - Tab. 5a (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi di rifiuti pericolosi stabili non reattivi)	-		✓	✓	✓		
	RIFIUTO PERICOLOSO (recupero in proc. sempl. - laddove previsto dal DM 186/2006) - Nota 6	-	-					✓	
	RIFIUTO PERICOLOSO	CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discariche per rifiuti pericolosi)	-			✓	✓		
		NON CONFORME. Art. 8 DM 27/09/2010 - Tab. 6 (Ammissibilità in discariche per rifiuti pericolosi)	-				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	-	✓	✓		✓		
		NON CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	-		✓		✓		
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	-		✓		✓		
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	-				✓		
		-	CONFORME				✓		✓
		-	NON CONFORME				✓		
		CONFORME. Art. 5 DM 27/09/2010 - Tab. 2 (Ammissibilità in discariche per rifiuti inerti) e Tab. 3 (Accettabilità composti organici in discariche per rifiuti inerti)	CONFORME	✓			✓		✓
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	CONFORME		✓		✓		✓
		CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME		✓		✓		
		NON CONFORME. Art. 6 DM 27/09/2010 - Tab. 5 DM 27/09/2010 (Ammissibilità in discariche per rifiuti non pericolosi)	NON CONFORME				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO (recupero in proc. Sempl. - DM 05/02/1998, vedi Nota 4)	-	-						✓
RIFIUTO LIQUIDO	RIFIUTO PERICOLOSO	-	-				✓		
	RIFIUTO NON PERICOLOSO	-	-				✓		

Nota 1. Come da note alla Tab. 5 del DM 27/09/2010, il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica alle seguenti tipologie di rifiuti (CER): 020301, 020305, 020403, 020502, 020603, 020705, 030301, 030302, 030305, 030307, 030308, 030309, 030310, 030311, 030399, 190805, 200304, 040106, 040107, 040220, 050110, 050113, 070112, 070212, 070312, 070412, 070512, 070612, 070712, 170506, 190812, 190814, 190902, 190903, 191304, 191306, 190801, 190802, 200306, 200141, 191210, 191212, 190501, 190503, 190604, 190606.

Nota 2. Deroche come da Artt. 7 e 10 del DM 27/09/2010. Le autorità territorialmente competenti possono prevedere deroghe per specifici parametri, come ad esempio carbonio organico disciolto (DOC), carbonio organico totale (TOC), solidi totali disciolti TDS (elenco non esaustivo dei parametri).

Nota 3. Per "impianto di trattamento" si intende qualsiasi idoneo impianto autorizzato al recepimento di tale tipologia di materiale.

Nota 4. Si riporta un **elenco non esaustivo** di tipologie più comuni di codici CER che, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/2006), risultano ammissibili al recupero in procedura semplificata: 020304 (p.ti 11.5, 11.10, 11.11, 11.13, 16.1d), 020305 (p.ti 15.1, 16.1m), 120199 (p.ti 3.1, 3.2, 3.7, 5.10), 150101 (p.ti 1.1, 14.1, 16.1i), 150102 (p.ti 6.1, 14.1, 17.1), 150103 (p.ti 9.1, 14.1, 16.1h), 150104 (p.ti 3.1, 3.2, 3.3, 3.5), 150105 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150106 (p.ti 1.1, 3.3, 14.1, 17.1), 150107 (p.ti 2.1, 2.2), 170202 (p.ti 2.2a,b), 170203 (p.ti 6.1, 6.2, 14.117.1), 170405 (p.ti 3.1), 190501 (p.ti 14.1), 191212 (p.ti 14.1), 200101 (p.ti 1.1, 16.1i), 200201 (p.ti 15.1, 16.1), 200301 (p.ti 7.1, 7.6, 7.12, 9.1, 14.1, 17.1). Per ogni codice CER vengono riportati tra parentesi i punti del DM 05/02/1998 e s.m.i. che richiamano le possibili operazioni di recupero in procedura semplificata individuabili sulla base dell'attività produttiva che ha originato il rifiuto.

CERTIFICATO DI ANALISI N 18LA08068

DEL 14/06/2018

Nota 5. Il DM 161/2002 individua l'elenco dei codici CER, le caratteristiche che deve presentare il rifiuto e le possibili attività di recupero.



Responsabile di laboratorio
Dott. Francesco Troisi



Spett.le

EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Via Bosco 11, S.P. 195
84091 BATTIPAGLIA (SA)

RIEMMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01

Pagina 1 di 9

Committente

EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Azienda di Campionamento:

T.M.B. Battipaglia (SA)

Data prelievo 11/07/2018 Ora Prelievo: 11:00

Descrizione campione FRAZIONE UMIDA TRATTATA
AEROBICAMENTE (FUTA)

Metodo di campionamento: UNI 10802: 2013**

Punto di prelievo: Campo 1- Area Stabilizzazione

LUOGO DI PRELIEVO

Comune: BATTIPAGLIA

Via: Via Bosco II, S.P. 195 Z.I.

Regione: CAMPANIA

Provincia: SA

T°C campione al ricevimento: +4,2°C

Tipo campione: FUTA

Data ricevimento campione: 11/07/2018

Confezione campione: Sacchetto plastica EUROLAB

Codice CER CER 19 05 01 "Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost"

attribuito dal produttore

Sede di accettazione: Battipaglia (SA)

Tecnico del campionamento: Tecnico Laboratorio SIANO GERARDO

Codice Campione 2018/13860-01 del 11/07/18

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
Stato fisico		Solido non polverulento							A	12/07/18	12/07/18
pH	UNI EN 15933: 2012	6,83	± 0,02	4,01	unità di pH			[9]	A	12/07/18	12/07/18
Densità apparente*	ASTM D 5057-10	0,69		-	g/cm³			[9]		14/07/18	14/07/18
Residuo a 105 °C	UNI EN 14346: 2007	76,97		0,1	%		-	[9]	A	11/07/18	12/07/18
Residuo a 550 °C	UNI EN 15169: 2007	62		0,1	%			[9]	A	12/07/18	12/07/18
Potere Calorifico Inferiore*	UNI EN 15400:2011	11442		700	KJ/Kg		-	[9]	A	13/07/18	13/07/18
Azoto organico		1,14			% (p/p)				A	13/07/18	13/07/18
Azoto totale*	UNI 10780: 1998 App J.1 + Manuale ANPA 2001 Met 14	10316	± 1.286		%				A	13/07/18	13/07/18
Arsenico*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	<LoQ	-	0,03	mg/kg As			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-38-2	Cod. Pericoli:	H410;H331;H301;H400									

SEGUE RIEMMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01

Pagina 2 di 9

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
Cadmio*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	4,5	± 0,4	0,03	mg/kg Cd			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-43-9	Cod. Pericoli: H330;H341;H350;H361;H372;H400;H410										
Cromo totale*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	43	± 4	0,03	mg/kg Cr			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-47-3	Cod. Pericoli: H334;H319;H400;H410										
Cromo VI*	CNR IRSA 14 Q 64 Vol 3 1985	<LoQ		0,4	mg/kg Cr VI		-	[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 1333-82-0	Cod. Pericoli: H271;H350;H340;H360-FD;H330;H301;H372;H312;H314;H334;H317;H400;H410										
Mercurio*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	0,44	± 0,04	0,03	mg/kg Hg			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7439-97-6	Cod. Pericoli: H331;H373;H400;H410										
Nichel*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	290	± 30	0,03	mg/kg Ni			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-02-0	Cod. Pericoli: H317;H351										
Piombo*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	160		0,03	mg/kg Pb			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: -	Cod. Pericoli: H360;H332;H302;H400;H410										
Potassio		9744	± 900		mg/kg k				A	13/07/18	13/07/18
Rame*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[9]	A	12/07/18	12/07/18
Ossido di rame (II)		440	± 40	0,03	mg/kg Cu			[9]			
CAS: 215-269-1	Cod. Pericoli: H410										
Ossido di Rame (II)*M		44000		0,03	mg/kg Cu			[9]			
CAS: 1317-38-0	Cod. Pericoli: H400										
Selenio*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	<LoQ	-	0,0001	mg/kg Se			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7782-49-2	Cod. Pericoli: H413;H331;H301;H373										
Sodio		4952	-		mg/kg Na				A	13/07/18	13/07/18
Zinco*	UNI EN 13657: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016	550	± 50	0,03	mg/kg Zn			[9]	A	12/07/18	12/07/18
CAS: 7440-66-6	Cod. Pericoli: H260;H250;H400;H410										
Aldeidi*	UNI EN ISO 13657: 2004 + APAT CNR IRSA 5010 A Man 29 2003	<LoQ			mg/kg				A	13/07/18	13/07/18
CAS: 106-99-0	Cod. Pericoli: H220;H350;H340										
Cianuri totali*	EPA 9010C 2004 + EPA 9013 A 2004 + ISO 6703-1: 1984	<LoQ		0,1	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: -	Cod. Pericoli: H330;H310;H300;H400;H410										
Benzene	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 71-43-2	Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H319;H340;H350;H372										
Bromodichlorometano	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 75-27-4	Cod. Pericoli: H350;H302;H315;H319;H335										
Bromoformio	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 75-25-2	Cod. Pericoli: H331;H319;H315;H411										
Tetraclorometano*	EPA 5035A 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 56-23-5	Cod. Pericoli: H331;H372;H351;H420;H301;H412;H311										
Dibromoclorometano	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 124-48-1	Cod. Pericoli: H341;H302										
Cloroformio	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 67-66-3	Cod. Pericoli: H351;H302;H315										
Clorometano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
CAS: 74-87-3	Cod. Pericoli: H220;H220;H351;H373										

SEGUE RIEMMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01

Pagina 3 di 9

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
1,2-Dibromoetano CAS: 106-93-4	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H350;H331;H311;H301;H319;H335;H315;H411	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-dichlorobenzene* CAS: 95-50-1	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H302;H319;H335;H315;H400;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,4-dichlorobenzene* CAS: 106-46-7	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H351;H319;H400;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,1-Dicloroetano CAS: 75-34-3	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H412;H319;H225;H302;H335	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloroetano CAS: 107-06-2	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H225;H350;H302;H319;H335;H315	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,1-Dicloroetilene CAS: 75-35-4	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H224;H351;H332	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloroetilene (cis) CAS: 156-59-2	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H225;H332;H412	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloroetilene (trans) CAS: 156-60-5	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H225;H332;H412	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-Dicloropropano CAS: 78-87-5	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H225;H302;H332	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2-dinitrobenzene* CAS: 528-29-0	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H330-2;H310-1;H300-2;H373;H400;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,3-dinitrobenzene* CAS: 99-65-0	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H330-2;H310-1;H300-2;H373;H400;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Etilbenzene CAS: 100-41-4	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H225;H332	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Hexachlorobenzene* CAS: 118-74-1	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H350;H372;H400;H410	<LoQ	-		mg/kg				A	13/07/18	13/07/18
Hexachlorobutadiene* CAS: 87-68-3	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H351;H319;H315;H301;H361;H410;H310	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Diclorometano* CAS: 75-09-2	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H351	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Nitrobenzene* CAS: 98-95-3	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H351;H361;H331;H311;H301;H372;H411	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Pentaclorobenzene* CAS: 608-93-5	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H228;H302;H400;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
Stirene CAS: 100-42-5	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H226;H315;H319;H332	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,1,2,2-Tetracloroetano CAS: 79-34-5	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H310-1;H330-2;H411	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Tetracloroetilene CAS: 127-18-4	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H411;H351	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Toluene CAS: 108-88-3	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H225;H304;H315;H336;H361;H373	<LoQ	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2,4-trichlorobenzene* CAS: 120-82-1	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H302;H315;H400;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
1,2,4,5-trichlorobenzene* CAS: 95-94-3	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017 Cod. Pericoli: H302;H410	<LoQ	-	0,001	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18

SEGUE RIEMMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01

Pagina 4 di 9

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
1,1,1-Tricloroetano CAS: 71-55-6		<LoQ Cod. Pericoli: H332;EUH059			mg/kg				A	13/07/18	13/07/18
1,1,2-tricloroetano CAS: 79-00-5	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H312;H332;H302;H351	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Tricloroetilene CAS: 79-01-6	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H319;H341;H315;H336;H412	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
1,2,3-Tricloropropano CAS: 96-18-4	EPA 5035C 2002 + EPA 8260D 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H302;H312;H332;H350;H360	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Cloruro di vinile CAS: 75-01-4	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H220;H350	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
p-Xilene CAS: 1330-20-7	EPA 5035C 2003 + EPA 8260D 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H226;H312;H315;H332	-	0,05	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Acenafteene* CAS: 83-32-9	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H410	-	0,02	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Acenafilene* CAS: 208-96-8	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H302;H315;H319;H335	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Antracene* CAS: 120-12-7	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H315;H319;H335;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(a)antracene* CAS: 56-55-3	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(b)fluorantene* CAS: 205-99-2	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(k)fluorantene* CAS: 207-08-9	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(g,h,i)perilene* CAS: 191-24-2	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(a)pirene* CAS: 50-32-8	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H340;H360-FD;H317;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Benzo(e)pirene* CAS: 192-97-2	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
2-Chlorophenol* CAS: 95-57-8	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H332;H312;H302;H411	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Crisene* CAS: 218-01-9	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H341;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,h)antracene* CAS: 53-70-3	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,e)pirene* CAS: 192-65-4	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,h)pirene* CAS: 189-64-0	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,i)pirene* CAS: 189-55-9	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Dibenzo(a,l)pirene* CAS: 191-30-0	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H350;H400;H410	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
2,4-Dichlorophenol* CAS: 120-83-2	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017	<LoQ Cod. Pericoli: H311;H302;H314;H411	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18

SEGUE RIEMMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01

Pagina 5 di 9

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
Fenantrene* CAS: 85-01-8	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H315	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Fluorantene* CAS: 206-44-0	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H400;H410;H332	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Fluorene* CAS: 86-73-7	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H410	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Indeno (1,2,3-c,d) pirene* CAS: 193-39-5	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H350;H400;H410	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Methylphenol (o-, m-, p-cresol) *	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H311;H301;H314	<LoQ		0,03	mg/kg			[9]	A	14/07/18	14/07/18
Naftalene* CAS: 91-20-3	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H351;H302;H400;H410	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Pentachlorophenol* CAS: 87-86-5	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H351;H330;H311;H301;H319;H335;H315;H400;H410	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Phenol* CAS: 108-95-2	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H341;H331;H311;H301;H373;H314	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Pirene* CAS: 129-00-0	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H350;H400;H410	<LoQ	-	0,04	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
2,4,6-trichlorophenol* CAS: 88-06-2	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H351;H302;H319;H315;H400;H410	<LoQ	-	0,03	mg/kg			[9]	A	13/07/18	13/07/18
Policlorobifenili totali (PCB) CAS: 1336-36-3	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2017 Cod. Pericoli: H410;H400;H373	<LoQ		0,01	mg/kg		≤ 50	[58]	A	13/07/18	13/07/18
(18) 2,2',5-TriCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(28) 2,4,4' - TriCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(31) 2,4',5-TriCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(44) 2,2',3,5'-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(52) 2,2',5,5'-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(77) 3,3',4,4'-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(81) 3,4,4',5-TetraCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(95) 2,2',3,5',6-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(99) 2,2',4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(101) 2,2',4,5,5'-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(105) 2,3,3',4,4'-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(110) 2,3,3',4',6-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(114) 2,3,4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(118) 2,3',4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(123) 2',3,4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(126) 3,3',4,4',5-PentaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(128) 2,2',3,3',4,4'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(138) 2,2',3,4,4',5-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(146) 2,2',3,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(149) 2,2',3,4',5',6-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(151) 2,2',3,5,5',6-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(153) 2,2',4,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(156) 2,3,3',4,4',5-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(157) 2,3,3',4,4',5-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(167) 2,3',4,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(169) 3,3',4,4',5,5'-EsaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
(170) 2,2',3,3',4,4',5-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(177) 2,2',3,3',4',5,6-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(180) 2,2',3,4,4',5,5'-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(183) 2,2',3,4,4',5',6-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(187) 2,2',3,4',5,5',6-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(189) 2,3,3',4,4',5,5'-EptaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
(194) 2,2',3,3',4,4',5,5'-OctaCB		<LoQ		0,01	mg/kg			[58]			
Idrocarburi totali (THC)*	EPA 3541 1994 + EPA 3630 C 1996 + EPA 8081 B 2007								A	12/07/18	12/07/18
CAS: -	Cod. Pericoli: H400;H411										
Σ Idrocarburi totali (THC)		5800		1,0	mg/kg						
CAS: -	Cod. Pericoli: H400;H411										
Cloro totale*	EPA 5050 1994 + EPA 9056A 2007	<LoQ		50	mg/kg			[9]	A	12/07/18	16/07/18
Zolfo totale*	EPA 5050 1994 + EPA 9056A 2007	2498		50	mg/kg				A	12/07/18	16/07/18

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014 e s.m.i.

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
HP 1 - ESPLOSIVO			
Esplosivo instabile	H200	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo; pericolo di esplosione di massa	H201	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo; grave pericolo di proiezione	H202	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H203	Sostanze non presenti	≤0,1%
Pericolo di incendio o di proiezione	H204	Sostanze non presenti	≤0,1%
Rischio di esplosione per riscaldamento	H240	Sostanze non presenti	≤0,1%
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento	H241	Sostanze non presenti	≤0,1%
HP 2 - COMBURENTE			
Può provocare o aggravare un incendio; comburente	H270	Sostanze non presenti	≤0,1%
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H271	Sostanze non presenti	≤0,1%
Può aggravare un incendio; comburente	H272	Sostanze non presenti	≤0,1%
HP 3 - INFIAMMABILE			
Inflammabilità (secondi)	-	-	
HP 4 - IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI			
Skin corr. 1A	Σ H314	Inferiore al limite	≤1%
Eye dam. 1	Σ H318	Inferiore al limite	≤1%
Skin + Eye irrit.	Σ H315 + Σ H319	Inferiore al limite	≤20%
HP 5 - TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) / TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE			
STOT SE 1	H370	Inferiore al limite	≤1%
STOT SE 2	H371	Inferiore al limite	≤10%
STOT SE 3	H335	Inferiore al limite	≤20%



SEGUE RIEMMISSIONE RAPPORTO DI PROVA N° R/66/18/13860-01

Pagina 7 di 9

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
 Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014 e s.m.i.

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
STOT RE 1	H372	Inferiore al limite	≤1%
Sostanze per pericolo Cadmio: 4,5	(mq/kg)		
STOT RE 2	H373	Inferiore al limite	≤10%
Sostanze per pericolo Mercurio: 0,44	(mq/kg)		
Asp. Tox. 1	Σ H304	Inferiore al limite	≤10%
Viscosità cinematica totale a 40 °C	H304	-	
HP 6 - TOSSICITA' ACUTA			
Acute Tox. 1 (Oral)	Σ H300-1	Inferiore al limite	≤0,1%
Acute Tox. 2 (Oral)	Σ H300-2	Inferiore al limite	≤0,25%
Acute Tox. 3 (Oral)	Σ H301	Inferiore al limite	≤5%
Acute Tox. 4 (Oral)	Σ H302	Inferiore al limite	≤25%
Acute Tox. 1 (Dermal)	Σ H310-1	Inferiore al limite	≤0,25%
Acute Tox. 2 (Dermal)	Σ H310-2	Inferiore al limite	≤2,5%
Acute Tox. 3 (Dermal)	Σ H311	Inferiore al limite	≤15%
Acute Tox. 4 (Dermal)	Σ H312	Inferiore al limite	≤55%
Acute Tox. 1 (Inhal)	Σ H330-1	Inferiore al limite	≤0,1%
Acute Tox. 2 (Inhal)	Σ H330-2	Inferiore al limite	≤0,5%
Acute Tox. 3 (Inhal)	Σ H331	Inferiore al limite	≤3,5%
Acute Tox. 4 (Inhal)	Σ H332	Inferiore al limite	≤22,5%
HP 7 - CANCEROGENO			
Carc. 1A, Carc. 1B	H350	Inferiore al limite	≤0,1%
Sostanze per pericolo Cadmio: 4,5	(mq/kg)		
Carc. 2	H351	Inferiore al limite	≤1,0%
Sostanze per pericolo Nichel: 290	(mq/kg)		
HP 8 - CORROSIVO			
Skin Corr. 1A, 1 B, o 1 C	Σ H314	Inferiore al limite	≤1,0%
HP 10 - TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE			
Repr. 1A, Repr. 1B	H360	Inferiore al limite	≤0,3%
Sostanze per pericolo Piombo: 160	(mq/kg)		
Repr. 2	H361	Inferiore al limite	≤3,0%

CARATTERISTICHE DI PERICOLO
Allegato III - Regolamento (UE) N. 1357/2014 del 18/12/2014 e s.m.i.

Caratteristica di pericolo	Cod. Pericolo	Risultato	Limite di conc.
Sostanze per pericolo (mq/kg) Cadmio: 4,5			
HP 11 - MUTAGENO Muta. 1A, Muta 1B	H340	Inferiore al limite	≤0,1%
Muta. 2	H341	Inferiore al limite	≤1,0%
Sostanze per pericolo (mq/kg) Cadmio: 4,5			
HP 12 - LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA A contatto con l'acqua libera un gas tossico	EUH029	Sostanze non presenti	≤0,1%
A contatto con acidi libera un gas tossico	EUH031	Sostanze non presenti	≤0,1%
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	EUH032	Sostanze non presenti	≤0,1%
HP 13 - SENSIBILIZZANTE Può provocare una reazione allergica della pelle	H317	Inferiore al limite	≤10%
Sostanze per pericolo (mq/kg) Nichel: 290			
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	H334	Inferiore al limite	≤10%
Sostanze per pericolo (mq/kg) Cromo totale: 43			
HP 14 - ECOTOSSICO (reg. UE 2017/997) Nuoce a salute pubblica e ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera	H420	Inferiore al limite	≤0,1%
Altamente tossico per gli organismi acquatici	Σ H400	Inferiore al limite	≤25%
Sostanze per pericolo (mq/ Kg) Ossido di Rame (II)*M: 44000; Σ Idrocarburi totali (THC): 5800			
Nocivo, tossico, molto tossico per gli organismi acquatici	100xΣ H410+10xΣ H411+Σ H412	Inferiore al limite	≤25%
E' o può essere nocivo, tossico, molto tossico per gli org. acquatici	Σ H410+ΣH411+Σ H412+Σ H413	Inferiore al limite	≤25%
HP 15 - RIFIUTO CHE NON POSSIEDE DIRETTAMENTE UNA DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO SUMMENZIONATE MA PUO' MANIFESTARLA SUCCESSIVAMENTE Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio	H205	Sostanze non presenti	≤0,1%
Esplosivo allo stato secco	EUH001	Sostanze non presenti	≤0,1%
Può formare perossidi esplosivi	EUH019	Sostanze non presenti	≤0,1%
Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato	EUH044	Sostanze non presenti	≤0,1%

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA



(**) Campionamento non accreditato da ACCREDIA

Note legislative

[58] - Regolamento UE della Commissione del 17 dicembre 2014, n. 1342/2014 (GUUE 18 dicembre 2014 n. L 334).

Inquinanti Organici Persistenti che modifica gli allegati IV e V del Regolamento n. 850/2004/CE. Allegato I Elenco delle sostanze soggette alle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art.7.

[9] - Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 1357/2014 (GUUE 19 dicembre 2014 n. L 365), che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai rifiuti e che abroga alcune direttive e s.m.i.

PARERE SULLA CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO – NON OGGETTO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

In base alle analisi effettuate su richiesta del Committente, tenendo conto delle informazioni fornite dal produttore/detentore del rifiuto, relative alla natura e alla provenienza del rifiuto, al processo che lo ha generato e con CER 19 05 01 "Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost" attribuito dal produttore, non sono state determinate caratteristiche di pericolo, attribuite secondo Reg CE 1272/2008 e s.m.i., di cui al Reg. UE 1357/2014 e s.m.i. così come riportato nello schema di cui sopra.

Pertanto il rifiuto è classificato come:

RIFIUTO NON PERICOLOSO.

Glossario:	U	= L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura $k=2$ e livello di probabilità $p=95\%$. Per le prove microbiologiche sono indicati il limite inferiore e superiore dell'intervallo di confidenza con livello di probabilità del 95% e $k=2$, o l'intervallo di confidenza stesso. I risultati delle prove microbiologiche sono riportati in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 8199: 2008 ed UNI EN ISO 7218: 2013 EC 1-2014. Per organismi totali <10 , ma ≥ 4 , il risultato si riporta come organismi stimati, per organismi totali da $3a1$, la precisione del risultato è così bassa che si riporta il risultato come organismo presente nel volume studiato per mL o g.
	LoQ	= Limite di Quantificazione per le prove chimiche. Limite di Rilevabilità per le prove microbiologiche
	<LoQ	= Il risultato riportato come <LoQ non indica l'assenza dell'analita nel campione analizzato. Il simbolo indicato in parentesi (*) dopo l'espressione <LoQ indica la presenza dell'analita in quantità non definibili in virtù del LoQ individuato.
	R	= Recupero %. L'indicazione "+" significa che il risultato è stato corretto per il recupero, in quanto non compreso nel range 70-120%.
	U.M.	= Unità di Misura
	LAB	
	A	= Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale- 84091 Battipaglia (SA).
	B	= Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5- 07026 Olbia (OT).
	AC	= Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale- 84091 Battipaglia (SA).
	BC	= Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5- 07026 Olbia (OT).

Battipaglia li, 23/07/2018

RAPPORTO DI PROVA VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

ai sensi dell'art. 16 R.D. 1-3-1928 n° 842 - artt. 16 e 18 Legge 19-7-1957 n° 679 D.M. 25-3-1986

I dati riportati nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alla prova.

Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero.

La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. laboratorio.

Responsabile prove chimicheCollegio Periti Industriali Provincia di Salerno
n°767**Il Responsabile del Laboratorio**Ordine dei Chimici della Campania Sez.A
n°961**Eurolab S.r.l.**

Analytical & technical services

Sede legalevia dei Valtorta, 48
20127 Milano (MI)
PIVA 03522550650**Sedi operative**via G.Brodolini, snc-Zona Industriale
84091 Battipaglia (SA)
T. 0828 673751 - F. 0828371566
info@eurolabgroup.itVia Ghana, 4 Torre 5
07026 Olbia (OT)
T e F. 0789595065
lab.olbia@eurolabgroup.it



Spett.le

EcoAmbiente Salerno S.p.A.
Via Bosco 11, S.P. 195
84091 BATTIPAGLIA (SA)

RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02

Pagina 1 di 4

Committente

EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Azienda di Campionamento:

T.M.B. Battipaglia (SA)

Data prelievo 11/07/2018 Ora Prelievo: 11:00

Descrizione campione FRAZIONE UMIDA TRATTATA
AEROBICAMENTE (FUTA)

Metodo di campionamento: UNI 10802: 2013**

Punto di prelievo: Campo 1- Area Stabilizzazione

LUOGO DI PRELIEVO

Comune: BATTIPAGLIA

Via: Via Bosco II, S.P. 195 Z.I.

Regione: CAMPANIA

Provincia: SA

T°C campione al ricevimento: +4,2°C

Tipo campione: FUTA

Data ricevimento campione: 11/07/2018

Confezione campione: Sacchetto plastica EUROLAB

Codice CER CER 19 05 01 "Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost"

attribuito dal produttore

Sede di accettazione: Battipaglia (SA)

Tecnico del campionamento: Tecnico Laboratorio SIANO GERARDO

Codice Campione 2018/13860-02 del 11/07/18

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
Preparazione dei campioni e produzione dell'eluato	UNI EN 12457-2: 2004							[86]	A	11/07/18	11/07/18
Massa del campione		3,410			Kg		-	[86]			
Frazione >4 mm		77		-	%		-	[86]			
di cui Materiale non macinabile		-			%		-	[86]			
Frazione <4 mm		23			%		-	[86]			
Natura del materiale non macinabile		-						[86]			
Modalità di riduzione		Macinazione grossolana			-		-	[86]			
Volume agente lisciviante aggiunto per l'estrazione		0,879		-	L		-	[86]			
Temperatura eluato		25			°C		-	[86]	A	11/07/18	12/07/18

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02

Pagina 2 di 4

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
pH in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10523: 2012	6,86			unità di pH		-	[86]	A	11/07/18	12/07/18
Conducibilità in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 27888: 1995	4550	± 13	-	µS/cm a 20 °C		-	[86]	A	11/07/18	12/07/18
Residuo secco, Umidità								[86]	A	11/07/18	12/07/18
Umidità		23	± 2	0,1	%		-	[86]			
Sostanza secca		77	± 5	0,1	%		-	[86]			
Arsenico in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Arsenico		<LoQ		0,03	mg/L As		≤ 0,2	[86]			
Arsenico		<0,3		0,3	mg/kg ss		-	[86]			
Bario in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Bario		0,8		0,03	mg/L Ba		≤ 10	[86]			
Bario		8,1		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Cadmio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Cadmio		0,067		0,03	mg/L Cd		≤ 0,1	[86]			
Cadmio		0,69		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Cromo totale in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Cromo totale		<LoQ		0,002	mg/L Cr		≤ 5	[86]			
Cromo totale		<0,03		0,02	mg/Kg ss		-	[86]			
Rame in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Rame		3,8		0,03	mg/L Cu		≤ 5	[86]			
Rame		39		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Mercurio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Mercurio		<LoQ		0,0003	mg/L Hg		≤ 0,02	[86]			
Mercurio		<0,003		0,003	mg/Kg ss		-	[86]			
Molibdeno in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Molibdeno		<LoQ		0,01	mg/L Mo		≤ 1	[86]			
Molibdeno		<0,1		0,1	mg/kg ss		-	[86]			
Nichel in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885: 2009							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Nichel		0,57		0,006	mg/L Ni		≤ 1	[86]			
Nichel		5,9		0,06	mg/Kg ss		-	[86]			

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 18/13860-02

Pagina 3 di 4

Parametro	Metodo	Risultato	U	LoQ	U.M.	R	Limiti	Rif.	LAB	Data prova	
										Inizio	Fine
Piombo in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Piombo		0,9		0,03	mg/L Pb		≤ 1	[86]			
Piombo		9,2		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Antimonio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)*	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Antimonio		<LoQ		0,003	mg/L Sb		≤ 0,07	[86]			
Antimonio		<0,03		0,03	mg/Kg ss		-	[86]			
Selenio in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Selenio		<LoQ		0,003	mg/L Se		≤ 0,01	[86]			
Selenio		<0,03		0,03	mg/Kg ss		-	[86]			
Zinco in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN ISO 17294-2: 2016							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Zinco		4,7		0,03	mg/L Zn		≤ 5	[86]			
Zinco		48		0,3	mg/Kg ss		-	[86]			
Cloruri in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)*	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Cloruri		310	± 17	0,1	mg/L Cl ⁻		≤ 2.500	[86]			
Cloruri		3100		1,0	mg/Kg ss			[86]			
Fluoruri in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	<LoQ		0,1	mg/L F ⁻		≤ 15	[86]	A	11/07/18	12/07/18
Solfati in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Solfati		452,4	± 18,0	0,1	mg/L SO ₄ ²⁻		≤ 5.000	[86]			
Solfati		4522,5		1,0	mg/Kg ss		-	[86]			
Carbonio Organico Disciolto (DOC) in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 1484: 1999							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Carbonio organico disciolto (DOC)		^2121^		0,3	mg/L C		≤ 100 ^	[86]			
Carbonio organico disciolto (DOC)		21000		3,0	mg/kg ss		-	[86]			
Solidi disciolti totali (TDS) in eluato da test di cessione in acqua deionizzata (L/S=10)	UNI EN 12457-2: 2004 + UNI EN 15216: 2008							[86]	A	11/07/18	12/07/18
Solidi disciolti totali		150		-	mg/L		≤ 10.000	[86]			
Solidi disciolti totali		1500		-	mg/Kg ss		-	[86]			

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

(**) Campionamento non accreditato da ACCREDIA

^ Risultato fuori dai limiti di riferimento

Note legislative

[86] - DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 27/09/2010 G.U. n. 281 del 01/12/2010 e ss.mm.ii.. "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005". Art. 6. Tabella 5 "Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi".

^)Il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica ad alcune tipologie di rifiuti che sono specificate nel su menzionato Decreto.

Per tutti i parametri con il risultato espresso in mg/kg ss il LoQ indicato è espresso in mg/kg, mentre il risultato dell'analisi in mg/kg ss.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

effettuata secondo quanto riportato nel documento ILAC G8:03/2009

Il campione analizzato, nel sopracitato rapporto di prova, ai sensi del riferimento normativo sopracitato, si dichiara per i parametri ricercati:

"CONFORME" in quanto il valore di parametro non è superato:

- dal risultato di misura,
- dal risultato di misura più l'incertezza estesa con una probabilità del 95% di copertura, quindi è inferiore.

La fase di separazione liquido/solido avviene secondo quanto riportato alla norma §5.2.2. Effettuando prima la decantazione, una pre-filtrazione con filtro grossolano, centrifuga, filtrazione sotto vuoto su membrana filtrante da 0,45 µm. Sono state eseguite prove di bianco processo in data 11-07-2018 e in data 12-07-2018 rispettivamente per le prove di Carbonio Organico Disciolto e per Arsenico, Bario, Cadmio, Cromo, Rame, Mercurio, Nichel, Piombo, Antimonio, Selenio e Zinco, i cui risultati sono stati considerati validi.

Pertanto, il campione può essere destinato a discarica per "RIFIUTI NON PERICOLOSI".

Glossario:	U	= L'incertezza riportata è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura $k=2$ e livello di probabilità $p=95\%$. Per le prove microbiologiche sono indicati il limite inferiore e superiore dell'intervallo di confidenza con livello di probabilità del 95% e $k=2$, o l'intervallo di confidenza stesso. I risultati delle prove microbiologiche sono riportati in accordo a quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 8199: 2008 ed UNI EN ISO 7218: 2013 EC 1-2014. Per organismi totali <10 , ma ≥ 4 , il risultato si riporta come organismi stimati, per organismi totali da 3a1, la precisione del risultato è così bassa che si riporta il risultato come organismo presente nel volume studiato per mL o g.
	LoQ	= Limite di Quantificazione per le prove chimiche. Limite di Rilevabilità per le prove microbiologiche
	<LoQ	= Il risultato riportato come <LoQ non indica l'assenza dell'analita nel campione analizzato. Il simbolo indicato in parentesi (*) dopo l'espressione <LoQ indica la presenza dell'analita in quantità non definibili in virtù del LoQ individuato.
	R	= Recupero %. L'indicazione "+" significa che il risultato è stato corretto per il recupero, in quanto non compreso nel range 70-120%.
	U.M.	= Unità di Misura
	LAB	
	A	= Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale- 84091 Battipaglia (SA).
	B	= Prova eseguita presso EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5- 07026 Olbia (OT).
	AC	= Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via G.Brodolini snc - Zona Industriale- 84091 Battipaglia (SA).
	BC	= Prova effettuata in campo (Cat. III) dal laboratorio EUROLAB S.r.l., via Ghana, 4 Torre 5- 07026 Olbia (OT).

Battipaglia li, 14/07/2018

RAPPORTO DI PROVA VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

ai sensi dell'art. 16 R.D. 1-3-1928 n° 842 - artt. 16 e 18 Legge 19-7-1957 n° 679 D.M. 25-3-1986

I dati riportati nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alla prova.

Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero.

La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. laboratorio.

Responsabile prove chimiche

Collegio Periti Industriali Provincia di Salerno
n°767

Il Responsabile del Laboratorio

Ordine dei Chimici della Campania Sez.A
n°961



Giunta Regionale della Campania
Struttura di Missione
per lo Smaltimento dei RSB
(70 05 01)
Dirigente Area tecnica

**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI
CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI
DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE
CAMPANIA**

RELAZIONE

PREMESSA

L'aggiornamento del PRGRU(cfr. DGR 685/2016) ha stimato i fabbisogni di trattamento delle varie frazioni di rifiuti urbani e, tra queste, anche quello relativo alla frazione organica da raccolta differenziata, quantificato in circa 745.000 tonnellate/annue al 2020. Questo valore è stato preso a riferimento per programmare gli impianti che dovranno essere realizzati per raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e rispondere anche al fine del corretto calcolo della penalità giornaliera di cui alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015, riguardante la violazione della direttiva 2006/12/CE per la gestione dei rifiuti.

La Regione Campania, quindi, con due DGR n 494/2016 e s.m.i. e 123/2017 ha programmato la realizzazione di impianti di compostaggio all'interno degli STIR regionali e nei siti indicati dai Comuni che hanno aderito alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Campania in data 12 maggio 2016. Alla richiamata manifestazione hanno presentato candidature le Amministrazioni comunali e le Società provinciali che gestiscono gli impianti STIR.

Per l'attuazione dell'intero programma d'interventi, sono state messe a disposizione risorse nell'ambito del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" che assegna alla Regione Campania 250 ml di euro di cui € 60 ml sui Fondi POR FESR 2014/2020 e € 190 ml sui fondi FSC 2014/2020.

Con DGR 494/2016 sono stati programmati gli impianti di compostaggio all'interno degli STIR, successivamente con DGR 424 del 3/7/2018 sono stati riprogrammati i fondi e anche gli interventi alla luce di modifiche intervenute nel corso del tempo, difatti, sono stati stralciati dalla programmazione iniziale gli impianti da realizzare negli STIR di Pianodardine e di S.Maria Capua Vetere, mentre per i restanti interventi invece, sono stati sottoscritti Accordi di Programma di collaborazione istituzionale con le Società Provinciali gestori degli impianti, la Città metropolitana, la Provincia di Salerno e quella di Benevento.

Nella tabella successiva è indicata la potenzialità ed il relativo costo degli impianti di compostaggio attualmente programmati negli STIR.

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO INTERNI AGLI STIR A VALERE SULLE RISORSE POR FESR 2014/2020			
Provincia	Localizzazione	Capacità strutturante (tonn./anno)	Costi sommari
Napoli	STIR Giugliano	60.000	€ 18.000.000,00
	STIR Tufino	13.333	€ 7.288.072,22
Benevento	STIR Casalduni	32.000	€ 9.600.000,00
Salerno	STIR Battipaglia	35.880	€ 9.689.434,74

A seguito dei sopralluoghi effettuati dai tecnici di questa Struttura di Missione presso gli STIR in oggetto indicati, nonché dagli aggiornamenti inviati dai gestori degli impianti circa la mancata evacuazione

della frazione prodotta negli STIR è stata confermata la presenza di rifiuti stoccati nei capannoni oggetto della realizzazione degli impianti di compostaggio.

Nella tabella successiva sono indicate le quantità di rifiuto stoccato suddivise per codice CER e per localizzazione.

Localizzazione	C.E.R.	quantità (tonn.)
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	8.000
STIR di Tufino (NA)	19.12.12	7.000
STIR di Tufino (NA)	19.05.01	11.000
STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

Tale situazione di criticità, si è ulteriormente aggravata anche a seguito del mancato funzionamento del Termovalorizzatore di Acerra dovuto alla manutenzione programmata di una linea di combustione che ha provocato ulteriori problematiche per lo smaltimento della FST, tale condizione è stata ampiamente denunciata formalmente dalle Società provinciali SAPNA e Ecoambiente le quali ravvedono che la ridotta evacuazione di rifiuti e i limitati spazi atti allo stoccaggio degli stessi, potranno causare la saturazione di tutti gli spazi disponibili all'interno degli impianti STIR (capannoni e anche la fossa di ricezione per i RSU non trattati) e di conseguenza si vedranno costretti a bloccare i conferimenti di RSU da parte di tutti i Comuni della Provincia di Napoli e Salerno. A questa criticità si aggiunge anche quella che le gare avviate per lo svuotamento degli Stir da parte delle Società provinciali sono state solo in parte aggiudicate e per piccoli quantitativi. Tale condizione, rappresenta una palese incertezza sui tempi di realizzazione degli impianti di compostaggio determinando il non puntuale rispetto del cronoprogramma delle attività -come già avvenuto per l'impianto da realizzare all'interno allo Stir di Battipaglia, i cui lavori sono stati aggiudicati alla Società Monsud, ma non si è potuto sottoscrivere il contratto per la presenza di quantitativi di sovralli presenti nel capannone oggetto dell'intervento.

Considerata l'impellente necessità di realizzare gli impianti di compostaggio all'interno degli Stir di Tufino (NA) e Battipaglia (SA), è stato programmato un piano d'intervento per lo svuotamento complessivo di un quantitativo di rifiuti da avviare a recupero e/o smaltimento pari a 37.000 tonnellate, di cui 15.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata, e 22.000 tonnellate di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata da finanziare sulle risorse FSC 2014/2020. I costi unitari di recupero/smaltimento e relativo trasporto della frazione umida prodotta negli STIR di Tufino e Battipaglia posti a base d'asta sono stati presi in linea con i prezzi posti a base d'asta dalla Società Provinciale SAPNA S.p.A. nelle ultime gare pubbliche bandite, ovvero € 178,00/tn per il Codice CER 19.12.12 e € 168,00/tn per il codice Cer 19.05.01.

PIANO D'INTERVENTO

Il Piano d'intervento elaborato, riguarda l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente

detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata). La quantità complessiva di rifiuto ammonta a complessive 37.000 tonnellate di rifiuti. I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino e Battipaglia. L'Appalto è stato suddiviso in n. 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario (€/tonn)	Prezzo Totale (€)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							€ 4.533.000,00
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
Totale (1+2)					€ 6.366.000,00	€ 20.000,00	€ 6.386.000,00

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 7.550.146,60 come da quadro economico successivo:

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2		
	Voci di spesa	Totale pre gara
A	SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	€ 6.386.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 470.992,00

C	IVA E ONERI	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	€ 679.754,60
	IMPORTO TOTALE LOTTI	€ 7.536.746,60

La gara prevede l'adesione postuma da parte società provinciali, gestori degli STIR, agli esiti dell'appalto indetto dalla Regione Campania.

Il costo delle adesioni postume è a carico delle società provinciali. Il valore stimato dell'appalto, di cui al capitolato speciale, è basato sull'importo totale pagabile tenuto conto delle eventuali opzioni.

Le quantità di rifiuto oggetto della potenziale estensione sono sintetizzate nella seguente tabella:

OPZIONI			
Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.01	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.01	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.01	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.01	20.000
Totale			86.100

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO

Il servizio di rimozione della FUT e della FUTS dai capannoni di stabilizzazione di Tufino e Battipaglia sarà appaltato dalla Regione Campania. Per l'attuazione di tale obiettivo, si provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui alla D.G.R. n. 541 del 07/08/2018 ove sono disciplinati i rapporti istituzionali tra la Regione, in qualità di soggetto attuatore e la Città Metropolitana di Napoli, la provincia di Salerno e le Società S.A.P.N.A.S.p.a, gestore dello STIR di Tufino e la Società Ecoambiente s.p.a in liquidazione gestore dello STIR di Battipaglia. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs.n. 50/2016 come modificato con il D.Lgs.56/2017 e a tutte le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal Responsabile del Procedimento designato dalla Regione Campania e senza oneri a carico della Regione Campania e/o della Città Metropolitana di Napoli e provincia di Salerno.

Il tempo per lo svolgimento di tali attività è stato previsto in 150 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.1 e 90 giorni naturali e consecutivi per il Lotto n.2, la gara che verrà aggiudicata con l'offerta economicamente più vantaggiosa prevedrà anche un ribasso sul tempo offerto per l'esecuzione del servizio. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

Si allegano i seguenti elaborati:

1. capitolato speciale d'appalto;
2. DUVRI con allegati;
3. Schema di contratto.

Napoli 25.09.2018

Tabella Riepilogativa allegata alla Relazione			
Nome dell'impianto di destino	Quantità di rifiuti conferiti (tonn.)	Distanza dal luogo di prelievo misurata con VIAMICHELIN (km)	Operazione espletata sul rifiuto conferito ai sensi degli allegati C e D alla parte IV del D.Lgs.152/06 *
*viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.			

Il legale rappresentante

(Timbro e Firma)

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Codice CUP B84H18000110001

CIG Lotto 1 7634927D10

CIG Lotto 2 7634961920

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO	5
ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI	5
3.1 Opzioni	5
3.2 Revisione dei prezzi	6
ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....	6
4.1 Oggetto dell'appalto	6
4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti	6
4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti	7
4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio	7
4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale.....	8
4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti	8
4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti.....	9
4.8 Sopralluogo.....	9
4.9 Termine per le richieste di chiarimenti	10
ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE	10
5.1 Quadri economici dei singoli lotti.....	11
5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto	14
5.3 Rimborso spese pubblicità legale	14
ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA	14
ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO	15
ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	16
ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI	17
11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione	17

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

11.2 Pagamento	18
11.3 Controlli	18
ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	19
ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA	
.....	19
ART. 14 – PENALITÀ	20
ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	21
ART. 16 – SUBAPPALTO	21
ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO	22
17.1 Risoluzione	22
17.2 Recesso	23
ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	23
ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE	23

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
				(€/tonn)	(€)	(€)	(€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
							€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
Totale					€ 6.366.000,00	€ 20.000,00	€ 6.386.000,00

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o per i due lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad €. 21.286.800,00. (ventumilioniduecentottantaseimilaottocento/00) Iva ed oneri per la sicurezza inclusi, di cui:

- € 6.386.000,00 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati con oneri a carico della Regione Campania con le risorse dei finanziamenti FSC 2014/2020

- € 14.900.800,00 con le risorse proprie delle società successivamente indicate nell'art. 4.1.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali per l'effettuazione di operazioni in D. Pertanto, ove l'aggiudicatario della procedura selettiva, avesse indicato nella propria offerta tecnica l'effettuazione di operazioni in D, non potrà richiedere indennizzi o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta. La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 potendo verificarsi la possibilità che la sottoscrizione dell'accordo regionale possa richiedere tempi superiori a 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI**3.1 Opzioni**

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico delle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
Totale			86.100

3.2 Revisione dei prezzi

Non prevista.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE**4.1 Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12** - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)

-**19 05 01**- parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

La quantità oggetto dell'appalto a carico della Regione Campania ammonta a complessive **37.000** tonnellate di rifiuti.

I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000
		19.05.01	11.000
			26.000
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complessivamente pari a 86.100 tonnellate come da tabella successiva:

OPZIONI			
Società Provinciale	Luogo di esecuzione del servizio	CER	Quantità (tonn.)
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
Totale			86.100

4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante e non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio. Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario del risarcimento del danno. **Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.** La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella "relazione offerta tempo". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato - eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte della Stazione Appaltante, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché i relativi numeri di telefono, fax, email e Pec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli STIR. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Stazione Appaltante.

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'Aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La S.A. si riserva la

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

facoltà di chiedere in ogni momento all'Aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e le verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti. Fermo restando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie, via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno, su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati; Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;
- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti - ADR

2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate ed emanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'Aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Stazione Appaltante, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte di Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Stazione Appaltante per negligenze dell'Aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi di sanzione eventualmente applicati.

4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta al seguente indirizzo mail **antonio.defalco2@regione.campania.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

4.9 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti attraverso il portale gare.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è di € **21.286.800,00** di cui:

- € **6.386.000,00** al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, per gli impianti di Tufino e Battipaglia sono a carico della Regione Campania e finanziati con fondi FSC 2014/2020;

- € **14.900.800,00**, valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali richiederanno l'attivazione dell'opzione.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario	Prezzo Totale	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	Totale (€)
				(€/tonn)	(€)	(€)	(€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 10.000,00	€ 2.680.000,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
							€ 4.533.000,00
2	SRIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	€ 1.853.000,00
Totale					€ 6.366.000,00	€ 20.000,00	€ 6.386.000,00

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo unitario **€/Ton.** pari a **€ 178,00** per la frazione umida CER 19.12.12 ed **€/Ton.** pari a **€ 168,00** per frazione umida stabilizzata CER 19.05.01, IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12 e CER 19.05.01 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)	15.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	178
	Importo smaltimento 19.12.12	€ 2.670.000,00
	Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Importo smaltimento 19.05.01	€ 1.848.000,00
1	Prestazioni	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 4.518.000,00

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
1.3	Importo complessivo del servizio	€ 4.533.000,00
2	Somme a disposizione dell'amministrazione	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 226.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 77.061,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 22.665,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
2.6	Totale somme a disposizione	€ 331.976,00
3	IVA e oneri	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 475.965,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 6.086,30
3.4	Totale IVA	€ 482.051,30
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 5.347.027,30

LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)		
	Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Ribasso di aggiudicazione	
1	Prestazioni	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 1.848.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
1.3	Importo complessivo del servizio	€ 1.853.000,00
2	Somme a disposizione dell'amministrazione	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31.501,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 9.265,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
2.6	Totale somme a disposizione	€ 139.016,00
3	IVA e oneri	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 194.565,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 3.138,30
3.4	Totale IVA	€ 197.703,30
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 2.189.719,30

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2

	Voci di spesa	Totale pre gara
A	SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI	€ 6.386.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 470.992,00

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

C	IVA E ONERI	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	TOTALE IVA E ONERI	€ 679.754,60
	IMPORTO TOTALE LOTTI	€ 7.536.746,60

5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 6.000,00 (seimila euro)**.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione dei due lotti alla medesima società, le spese di pubblicità legale saranno interamente addebitate a quest'ultima. Parimenti nel caso in cui uno dei due lotti vada deserto.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio, con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fidejussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i."

ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all' **Art.12** del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13** del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax, email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;

e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'ing. Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI**11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione**

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo eventualmente dovuto per i servizi espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento. La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche in corso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del Certificato di verifica della conformità dei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VR0**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

11.3 Controlli

La S.A. si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idonea formazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penalità di cui all'**Art. 14** del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovvero in caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 14, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'Aggiudicataria abbia a pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subiti e di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'Aggiudicataria qualsiasi ulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del servizio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 14 – PENALITÀ

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del presente CSA.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO**17.1 Risoluzione**

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo, rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
- d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.
- l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI SERVIZI**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI
AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI
DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli 25/09/2018

Rep. n.

CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E RECUPERO O SMALTIMENTO IN AMBITO NAZIONALE DELLA FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA CER 19.12.12. E DELLA FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA E STABILIZZATA CER 19.05.01 PRODOTTA DAGLI S.T.I.R DI TUFINO E DI BATTIPAGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, Direttore Generale _____ nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____ si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale della struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (di seguito denominata R.S.B.),

dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 418 del 16/09/2015, del DPGR n. 224 del 06/11/2015 integrato con DPGR n.

246 del 04/12/2015 di istituzione della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB, nonché del D.P.G.R. n. 56 del 03/03/2016. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

2) la Società/il R.T.I. _____, in seguito denominato aggiudicatario, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società/mandataria, avente sede in _____ alla via _____, n. _____, nella qualità di rappresentante legale della Società/mandataria ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico

Verificata dalla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____ al CF n. _____, PI _____ e REA n. _____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg.

Del

D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la

Schema di contratto

società_____ risulta iscritta dal _____ nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. n. INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la regolarità della visura camerale del _____ documento n _____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società _____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal _____ codice fiscale e partita iva _____.

Verificato che per il presente contratto è stato redatto il DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/08 e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a Euro _____, esclusa IVA, non soggetti a ribasso, così come evidenziato nel decreto di approvazione della gara della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB del _____ n. _____.

Schema di contratto

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara, suddivisi in lotti 1 – 2, per il servizio di rimozione, trasporto e recupero o smaltimento in ambito nazionale della frazione umida tritovagliata CER 19.12.12. e della frazione umida tritovagliata e stabilizzata CER 19.05.01 prodotta negli S.T.I.R. di Tufino(NA) e di Battipaglia (SA).

- il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____.

- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____

con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;

- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____ dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;

- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB della Giunta Regionale della Campania avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nonché presso l'Unità Operativa Dirigenziale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, alla via Metastasio n. 25/29, Napoli. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione

Art. 2 - Norme regolatrici dell'appalto ed interpretazione del contratto

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con D.D.n.....del.....e dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”) coordinato con il D.Lgs n.56 del 17.04.2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016,n.50”;

- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (“Norme in materia ambientale”) e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza” convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136”;
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l’ANAC.

L’interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Art. 3 - Consenso e oggetto

Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida all'aggiudicatario _____, che accetta, il servizio di rimozione, trasporto e recupero o smaltimento in ambito nazionale della frazione umida tritovagliata CER 19.12.12. e/o della frazione umida tritovagliata e stabilizzata CER 19.05.01 relativa al lotto..... prodotta/e nello/negli S.T.I.R. di Tufino (NA) e/o di Battipaglia (SA) _____

Art. 4 Descrizione delle attività

Le attività oggetto del contratto di appalto del servizio di cui all'art.3, fermo restando le indicazioni analiticamente riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, sono così sommariamente indicate:

- caricamento dei rifiuti in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione negli STIR. Le attività di prelievo dagli STIR dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli stessi. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa con la società provinciale gestore degli impianti e con la Stazione Appaltante. Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.
- verifica della quantità dei rifiuti prelevati a cura dell' Aggiudicatario che assume, altresì, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione del peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato. Fermo

retando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR (art. 4 punti 4.5 e 4.6 del C.S.A.). La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, presente negli STIR, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, cercando di assicurare, invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale;

- trasporto dei rifiuti prelevati, dallo/dagli STIR di..... all'impianto di destinazione;
- conferimento dei rifiuti identificati con CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01, ai fini del recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale, nonché smaltimento in ambito nazionale giusta accordo tra la Regione Campania e la Regione..... stipulato in data..... ai sensi dell'art.182,co.3 D.Lgs. 152/06 ;

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente contratto produce i suoi effetti fra le parti a decorrere dalla data di stipula e la rimozione dei rifiuti dovrà essere avviata entro i successivi 21 giorni. Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere concluso entro la data indicata dall'aggiudicatario nell'offerta tempo presentata in sede di gara, pari agiorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Art. 6 - Oneri a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri dei rifiuti presentati in fase di offerta. In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto

Schema di contratto

concludersi in anticipo rispetto al tempo offerto. E', comunque, obbligo dell'Aggiudicatario assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri indicati nell'offerta. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e la rimozione dei rifiuti avviata entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

L'Aggiudicatario dovrà adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, l'aggiudicatario assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 7 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

La Regione, per il tramite della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., si riserva la facoltà di disporre, ai sensi dell'art.15.3 del C.S.A. in ogni tempo e a sua discrezione, ispezioni e controlli al fine di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni dedotte in appalto.

Art. 8 – Corrispettivo

Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro xxxxxxxxxx

(Euroxxxxxxxx/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a Euro xxxx

(Euro xxxxxx/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con le risorse del FSC 2014/2020,cap.....,Missione.....,Programma.....,Titolo.....e

Macroaggregato del bilancio Gestionale della Regione, annualità

.....

L'erogazione del corrispettivo sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania-Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. n.136/10 e ss. mm. ii. Ai sensi dell'art. 103 comma 6 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Aggiudicatario del servizio, di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso. Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

La contabilizzazione del servizio avverrà tramite stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo avvio a recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto.

Art. 9 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Cessione del contratto

E' fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del C.S.A..

Art. 11 - Penali

In caso di inesatto, carente o impreciso adempimento delle prestazioni scaturenti dal presente contratto si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 18 del C.S.A. In particolare, si applicheranno le seguenti penali:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se

lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza e l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Regione Campania a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalle inadempienze dell'aggiudicatario.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

Le fattispecie di inadempimento previste dall'art. 17 del C.S.A. determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In particolare la Regione Campania –Struttura di Missione per lo smaltimento

Schema di contratto

dei R.S.B. procederà alla risoluzione del contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo, rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania- Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti assicurativi. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- qualora venga accertata da parte della Regione Campania – Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto degli artt. 15 e 16 del C.S.A.;
- per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;

- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- qualora a carico dell'aggiudicatario venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R.n. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.n.136/10 e ss.mm.ii.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. n.152/06 e ss. mm.ii.;
- qualora venga disposta, nei confronti del rappresentante legale o amministratore unico o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria con funzioni specifiche relative alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi, la Regione - Struttura di Missione per lo smaltimento di R.S.B., darà comunicazione all'aggiudicatario della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni. La Regione potrà

appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'aggiudicatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo di affidamento.

Resta salvo l'ulteriore diritto della Regione a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell' Aggiudicatario.

Art. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

La Regione dà atto che l'Aggiudicatario ha prestato la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato con D.Lgs n.56/2017, sotto forma di cauzione/polizza fidejussoria del xxxxxx n. xxxxxxxx, stipulata con xxxxxxx per un importo pari a Euro xxxxx (euro xxxxxxxxxxx), pari al 10% del corrispettivo fissato dal contratto. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Regione ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei casi previsti dal co.2 dell'art.103 su citato.

L'aggiudicatario dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito di €.....

L'ammontare residuo verrà svincolato automaticamente dopo l'emissione del certificato di verifica della conformità del servizio, con la consegna all'istituto

garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato. Tale certificato verrà rilasciato, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

Art. 14 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 15 - Autorizzazione al trattamento dati personali

L'aggiudicatario autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. n. 136/2010

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s. m. i. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex L. n.136/2010 e s.m.i. costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'aggiudicatario prende atto del seguente CIG n.

Schema di contratto

_____ e CUP
n. _____.

Art. 17 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente pro tempore, in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 18 – Clausola di manleva

L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare la Regione da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa

L'Aggiudicatario è obbligato, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi che del proprio personale e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

L'Aggiudicatario è responsabile in sede civile per eventuali danni causati a persone o a cose, nel corso dell'esecuzione dell'appalto e in dipendenza di esso. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.

L'Aggiudicatario ha stipulato idonea polizza assicurativa RC – Terzi – Dipendenti – Prodotti con _____ n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 20 – Recesso

La Regione Campania si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta)

giorni solari, da comunicarsi all' Aggiudicatario a mezzo pec o con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l' Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, con l'adozione delle opportune cautele finalizzate a non produrre danni alla Regione e a terzi.

All' Aggiudicatario spetterà esclusivamente un compenso pari all'attività effettivamente svolta sino al momento dell'intervenuto recesso, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, e di eventuali penali. Nel caso in cui i suddetti costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all' Aggiudicatario competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 21 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 – Estensione e variazione del servizio

Qualora si rendesse necessario, l'Aggiudicatario sarà tenuto, su richiesta della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B., alla diminuzione o all'aumento quantitativo del servizio con proporzionale variazione del corrispettivo pattuito, entro il limite di 1/5 del corrispettivo medesimo, senza avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari. Ai sensi dell'art 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l' Aggiudicatario non può di propria iniziativa, salvo autorizzazione scritta da parte della Regione, introdurre variazioni o

addizioni ai servizi assunti rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia al C.S.A., alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 24 - Spese contrattuali

Sono a carico dell' Aggiudicatario le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da venti pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale. Il

Schema di contratto

presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).